

**GRUPPO SILEA**

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI  
DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39**

**PA PRACTICE AUDIT S.r.l.**



## Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39

Agli Azionisti della SILEA S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo SILEA chiuso al 31 dicembre 2010. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della SILEA S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consolidato e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione contabile comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

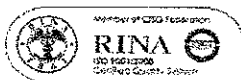
Per il giudizio relativo al bilancio consolidato precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi, secondo quanto previsto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 19 maggio 2010.

3. Con riferimento alla società Compostaggio Lecchese S.p.A., che presenta al 31 dicembre 2010 un patrimonio netto pari a 575 migliaia di euro, comprensivo di un utile pari a 106 migliaia di euro, ed un attivo pari a 2.742 migliaia di euro, controllata e consolidata dalla società Silea S.p.A. non abbiamo ottenuto dagli amministratori e dai soggetti incaricati della revisione legale documenti e notizie utili all'attività di revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo SILEA; tale evento rappresenta una limitazione alle procedure di revisione contabile del Gruppo.
4. A nostro giudizio il bilancio consolidato del Gruppo SILEA al 31 dicembre 2010, ad eccezione delle possibili rettifiche connesse ai rilievi evidenziati nel paragrafo precedente, è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico del Gruppo.
5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli amministratori della SILEA S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato, come richiesto dall'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39. A causa degli effetti connessi alla limitazione descritta nel precedente paragrafo 3, non siamo in grado di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo SILEA al 31 dicembre 2010.

Milano, 10 maggio 2011

PA Practice Audit S.r.l.

  
Paolo Franzini  
Socio - Revisore Contabile



Silea S.p.A.  
 SOCIETA' INTERCOMUNALE LECCHESE  
 PER L'ECOLOGIA E L'AMBIENTE  
 Sede in Valmadrera (LC) - Via Leonardo Vassena n. 6  
 Capitale Sociale Euro 10.968.620.=I.V.  
 Codice fiscale ed iscrizione al Registro Imprese di Lecco  
 n. 83004000135  
 Rea 281379

BILANCIO CONSOLIDATO al 31/12/2010

Gli importi presenti sono espressi in Euro.

<b>ATTIVO</b>	<b>31/12/2010</b>	<b>31/12/2009</b>
<b>A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI:</b>		
parte richiamata		
parte non richiamata		
<b>Totale crediti verso soci</b>	0	0
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<b>I Immobilizzazioni immateriali:</b>		
1) costi di impianto e di ampliamento	4.348	81.739
2) costi di ricerca, sviluppo e pubblicità		0
3) diritti di brevetto industriale e di utilizzazione opere d'ingegno	0	4.315
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	84.116	37.626
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	24.100	47.000
7) altre	948.784	902.555
8) differenza da consolidamento	1.025.401	0
<b>Totale</b>	<b>2.086.749</b>	<b>1.073.235</b>
<b>II Immobilizzazioni materiali:</b>		
1) Terreni e fabbricati	27.028.099	29.595.665
2) Impianti e macchinario	41.723.622	45.773.062
3) Attrezzature industriali e commerciali	118.994	558.222
4) Altri beni	385.553	1.839.791
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	657.552	199.745
<b>Totale</b>	<b>69.913.820</b>	<b>77.966.485</b>
<b>III Immobilizzazioni finanziarie</b>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese del gruppo non consolidate		
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) altre imprese	5.291	5.291
2) Crediti:		
	<i>Esigibili entro l'esercizio successivo:</i>	
	<b>31-dic-10</b>	<b>31-dic-09</b>
a) verso imprese del gruppo non consolidate		
b) verso imprese collegate		
c) verso controllanti		
d) verso altri	0	0
	8.031	8.719

3) Altri titoli		0	0
4) Azioni proprie			
<i>Totale</i>		13.322	14.010

<b>Totale Immobilizzazioni</b>		72.013.891	79.053.730
--------------------------------	--	------------	------------

**C) ATTIVO CIRCOLANTE:****I Rimanenze:**

1) materie prime, sussidiarie e di consumo		1.096.548	1.016.492
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
3) lavori in corso su ordinazione			
4) prodotti finiti e merci			16.711
5) acconti			7.735
<i>Totale</i>		1.096.548	1.040.938

Esigibili oltre l'esercizio successivo:

<b>II Crediti:</b>	<b>31-dic-10</b>	<b>31-dic-09</b>		
1) verso clienti	143.804	143.804	6.473.405	8.035.306
2) verso imprese del gruppo non consolidate				0
3) verso imprese collegate				
4) verso controllanti				
4 bis) crediti tributari	14.080	14.080	140.166	187.174
4 ter) imposte anticipate	164.882	54.034	660.007	301.550
5) verso altri	54.055	53.488	378.640	374.614
<i>Totale</i>	376.821	265.406	7.652.218	8.898.644

**III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:**

1) partecipazioni in imprese controllate				
2) partecipazioni in imprese collegate				
3) partecipazioni in imprese controllanti				
4) altre partecipazioni				
5) azioni proprie				
6) altri titoli			0	0
<i>Totale</i>			0	0

**IV Disponibilità liquide:**

1) depositi bancari e postali		2.152.216	1.304.140
2) assegni			
3) denaro e valori in cassa		1.499	2.308
<i>Totale</i>		2.153.715	1.306.448

<b>Totale attivo circolante</b>		<b>10.902.481</b>	<b>11.246.030</b>
---------------------------------	--	-------------------	-------------------

**D) RATEI E RISCONTI ATTIVI**

Ratei e risconti attivi		84.209	588.168
Disaggio sui prestiti			
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>		<b>84.209</b>	<b>588.168</b>

<b>TOTALE ATTIVO</b>		<b>83.000.581</b>	<b>90.887.928</b>
----------------------	--	-------------------	-------------------

<b>PASSIVO</b>		<b>31/12/2010</b>	<b>31/12/2009</b>
<b>A) PATRIMONIO NETTO:</b>			
Del gruppo:			
I	Capitale	10.968.620	10.968.620
II	Riserva da sovrapprezzo azioni	847.118	847.118
III	Riserve di rivalutazione	519.934	519.934
IV	Riserva legale	164.705	163.737
V	Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VI	Riserve statutarie		
VII	Altre riserve:		
	a) Riserva straordinaria	14.167.898	14.138.014
	b) Riserva per versamenti in conto capitale		
	c) Riserva per versamenti in conto copertura perdite		
	d) Riserva vincolata per imposte anticipate	226.378	237.865
	e) Riserva vincolata per moratoria fiscale		
	f) Riserva avanzo fusione Part.e.l.l. S.p.A.	314.431	314.431
	g) Riserva da differenza di traduzione		
	h) Utili indivisi controllate e altre riserve		
	i) Riserva di consolidamento		
	k) Altre riserve		
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo	524.077	352.546
IX	Utile (perdita) dell'esercizio	715.492	145.293
<i>Totale patrimonio netto del gruppo</i>		<b>28.448.653</b>	<b>27.687.558</b>
Di terzi:			
X	Capitale e riserve di terzi	297.383	1.733.797
XI	Utile (perdita) di competenza di terzi	83.011	257.486
<i>Totale patrimonio netto di terzi</i>		<b>380.394</b>	<b>1.991.283</b>
<b>Totale patrimonio netto</b>		<b>28.829.047</b>	<b>29.678.841</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI:</b>			
	1) Per trattamento quiescenza e obblighi simili		147.714
	2) Per imposte	901.945	762.266
	3) Altri	2.351.968	1.093.723
	4) Fondo consolid. per rischi e oneri futuri		
<b>Totale fondi per rischi ed oneri</b>		<b>3.253.913</b>	<b>2.003.703</b>
<b>C) TRATT. FINE RAPP. LAVORO</b>		<b>1.045.829</b>	<b>1.458.836</b>
<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo:</i>			
<b>D) DEBITI:</b>		<b>31-dic-10</b>	<b>31-dic-09</b>
	1) Obbligazioni		
	2) Obbligazioni convertibili		
	3) Debiti verso soci per finanziamenti		0
	4) Debiti verso banche	30.324.359	33.793.317
	5) Debiti verso altri finanziatori	7.150.615	7.852.784
	6) Acconti		
	7) Debiti verso fornitori		6.301.949
	8) Debiti rappresentati da titoli di credito		
	9) Debiti verso imprese del gruppo non consolidate		
	10) Debiti verso imprese collegate		
	11) Debiti verso controllanti		
	12) Debiti tributari		761.765
	13) Debiti v/ istituti previd. e secur. sociale		325.849
	14) Altri debiti		835.196
<b>Totale debiti</b>		<b>37.474.974</b>	<b>41.646.101</b>
		<b>49.845.792</b>	<b>57.733.066</b>

**E) RATEI E RISCONTI PASSIVI**

Ratei e risconti passivi	26.000	13.482
Aggio sui prestiti		
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>26.000</b>	<b>13.482</b>

**TOTALE PASSIVO****83.000.581 90.887.928****CONTO D'ORDINE****A) Garanzie prestate:**

1) a terzi:		
a) Fidejussioni	5.156.325	3.534.283
b) Avalli		
c) Altre garanzie personali		
d) Lettere di patronage	980.000	980.000

<i>Totale</i>	6.136.325	4.514.283
---------------	-----------	-----------

2) a imprese collegate:		
a) Fidejussioni		
b) Avalli		
c) Altre garanzie personali		
d) Garanzie reali		

<i>Totale</i>		
---------------	--	--

**B) Altri conti d'ordine:**

1) Canoni di leasing a scadere	0	0
2) Effetti e ricevute bancarie in circolazione		
3) Materie prime e prodotti finiti presso terzi		
4) Titoli presso terzi		
5) -----		
6) -----		

<i>Totale</i>	0	0
---------------	---	---

**C) Garanzie ricevute:**

1) Fidejussioni		
2) Avalli		
3) Altre garanzie personali		
4) Garanzie reali		

<i>Totale</i>		
---------------	--	--

<b>Totale conti d'ordine</b>	<b>6.136.325</b>	<b>4.514.283</b>
------------------------------	------------------	------------------

**CONTO ECONOMICO****31/12/2010 31/12/2009****A) (+) Valore della produzione:**

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	27.421.654	30.761.662
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	37.308	65.633
5) Altri ricavi e proventi:		
- altri ricavi e proventi	1.303.403	945.575
- Certificati Verdi	3.652.979	3.192.722

**Totale valore della produzione****32.415.344****34.965.592****B) (-) Costi della produzione:**

6) Per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	-1.587.697	-2.409.742
7) Per servizi	-12.357.086	-11.355.043
8) Per godimento di beni di terzi	-106.505	-402.653
9) Per il personale:		
a) salari e stipendi	-3.844.793	-5.874.055
b) oneri sociali	-1.281.674	-1.866.228
c) trattamento di fine rapporto	-258.544	-400.906
d) trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi	-132.984	-165.018
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento immobil. immateriali	-487.586	-208.949
b) ammortamento immobil. materiali	-5.967.163	-6.332.447
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-200.639	-154.203
d) svalutazioni crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-89.256	-17.268
11) Variazioni rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	80.056	112.841
12) Accantonamenti per rischi	-1.356.556	-83.928
13) Altri accantonamenti	-367.458	-597.667
14) Oneri diversi di gestione	-1.283.947	-1.127.824

**Totale costi della produzione****-29.241.832****-30.883.090****(A-B) Diff. Valore-costi della produzione**

3.173.512

4.082.502

**C) Proventi ed oneri finanziari:**

15) (+) Proventi da partecipazioni:		
a) in imprese del gruppo non consolidate	137.106	
b) in imprese collegate		
c) in altre imprese		
16) (+) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:		
i) verso terzi		
ii) verso imprese collegate		
iii) verso imprese controllanti		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell' attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti:		
i) verso terzi	15.724	35.991
ii) verso imprese collegate		
iii) verso imprese controllanti		

	31/12/2010	31/12/2009
17) (-) Interessi e altri oneri finanziari:		
a) verso terzi	-2.063.257	-2.270.948
b) verso imprese collegate		
c) verso imprese controllanti		
17) - bis Utile/Perdite su cambi	0	0
<b>Totale proventi ed oneri finanziari</b>	<b>-1.910.427</b>	<b>-2.234.957</b>
<b>D) Rettifica di valore delle attività finanziarie</b>		
18) (+) Rivalutazioni:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
19) (-) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
<b>Totale delle rettifiche di valore delle attività finanziarie</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>E) Proventi ed oneri straordinari</b>		
20) (+) Proventi straordinari:		
sopravvenienze attive	546.940	13.146
varie		0
21) (-) Oneri straordinari:		
sopravvenienze passive	-202.791	-467.710
varie		0
c) imposte relative a esercizi precedenti		
<b>Totale proventi ed oneri straordinari</b>	<b>344.149</b>	<b>-454.564</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>1.607.234</b>	<b>1.392.981</b>
22) (-) Imposte sul reddito d'esercizio:		
a) correnti	-1.125.818	-888.595
b) differite	317.087	-101.607
<b>23) Risultato netto complessivo</b>	<b>798.503</b>	<b>402.779</b>
(utile) perdita dell'esercizio di competenza di terzi	-83.011	-257.486
<b>utile/perdita dell'esercizio di competenza del gruppo</b>	<b>715.492</b>	<b>145.293</b>

Valmadrera, 04 Maggio 2011

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Mauro Colombo

Il sottoscritto Mauro Colombo, in qualità di legale rappresentante, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, la corrispondenza del presente documento a quello conservato agli atti della Società.

**SILEA S.p.A.**

**NOTA INTEGRATIVA AL  
BILANCIO CONSOLIDATO  
AL 31/12/2010**

**SILEA S.p.a.**  
**SOCIETÀ INTERCOMUNALE LECHESE**  
**PER L'ECOLOGIA E L'AMBIENTE PER AZIONI**

Sede in Valmadrera (Lc) - Via Leonardo Vassena, 6  
Capitale sociale Euro 10.968.620 i.v.

Codice Fiscale ed iscrizione  
al Registro Imprese di Lecco  
n. 83004000135  
Rea 281379

**Nota integrativa**  
**al bilancio consolidato al 31 dicembre 2010**

Gli importi presenti sono espressi in Euro

**Struttura e contenuto del bilancio**

Signori azionisti,

il bilancio consolidato dell'esercizio 2010 è stato redatto in conformità alla normativa prevista dal Decreto Legislativo 127/91, agli articoli 25 e seguenti.

Il bilancio consolidato è costituito dallo stato patrimoniale e dal conto economico, redatti in conformità alle disposizioni dell'art. 32 D.Lgs. 127/91, nonché dalla presente nota integrativa che fornisce le informazioni richieste dall'art. 38 del D.Lgs. 127/91, e quelle complementari ritenute idonee a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria del gruppo.

**Criteri di valutazione, principi contabili e principi di redazione del bilancio**

I principi contabili utilizzati dalle società del gruppo sono in linea con quelli raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, come modificato dall' O.I.C. (organismo Italiano di contabilità).

Nella presente nota integrativa è incluso, al fine di consentire una migliore comprensione del bilancio, il prospetto di raccordo tra l'utile e il patrimonio netto della Capogruppo e l'utile e il patrimonio netto consolidato del periodo di riferimento. Il rendiconto finanziario è illustrato nella Relazione sulla Gestione.

Vengono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

I valori esposti negli schemi di bilancio e nella nota integrativa sono arrotondati all'unità di Euro.

Le voci dello stato patrimoniale e del conto economico vengono confrontate con le corrispondenti del bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.09, le quali contengono anche i valori della partecipata "Il Trasporto", le cui quote sono state dismesse nel corso dell'esercizio 2010.

## Data di riferimento

Il bilancio consolidato si riferisce per tutte le società consolidate al bilancio chiuso al 31 dicembre 2010, in quanto non vi è difformità nelle date di chiusura dei loro bilanci.

I bilanci risultano approvati dalle Assemblee dei soci alle seguenti date:

COMPOSTAGGIO LECCHESE SPA	20.04.2011
SERUSO SPA	28.04.2011

## Composizione del gruppo ed area di consolidamento

Il bilancio consolidato comprende il bilancio al 31 dicembre 2010 della Capogruppo Silea S.p.a. ed i bilanci al 31 dicembre 2010 delle seguenti imprese che sono, ai sensi dell'art. 38, comma 2 del D.Lgl.127/91:

*Società controllate direttamente, soggette a direzione e coordinamento, consolidate con il metodo integrale*

Denominazione-Sede	Capitale Sociale	Quota di partecipazione
Seruso S.p.a. - Verderio Inferiore (LC)	€ 1.032.900	80,50%
Compostaggio Lecchese S.p.a. - Valmadrera (LC)	€ 500.000	51,00%

Per quanto concerne Seruso Spa, in data 22/03/2010 sono state acquistate, da AMP Spa, ulteriori 590 azioni al prezzo complessivo di Euro 1.720.833.= e pertanto la percentuale di partecipazione è passata dal 51% all'80,50%.

Nel perimetro di consolidamento era ricompresa fino allo scorso esercizio anche la Società Il Trasporto Spa. In data 13/07/2010 è stata trasferita l'intera partecipazione di controllo pari al 51% del capitale sociale a Gagefin Srl per un importo complessivo di Euro 1.312.143.=.

## Principi di consolidamento e criteri di valutazione

### *Principi di consolidamento*

I bilanci utilizzati per il consolidamento sono i bilanci al 31 dicembre 2010 delle singole imprese. Tali bilanci sono stati opportunamente riclassificati e rettificati al fine di uniformarli ai principi contabili ed ai criteri di valutazione della Capogruppo, che sono in linea con quelli previsti dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile.

I principi di consolidamento adottati sono i seguenti:

- gli elementi dell'attivo e del passivo nonché i proventi e gli oneri delle imprese incluse nell'area di consolidamento sono ripresi integralmente; sono invece eliminati i crediti e i debiti, i proventi e gli oneri, gli

utili e le perdite originati da operazioni effettuate tra le imprese incluse nell'area di consolidamento di ammontare significativo, tenendo conto delle eventuali imposte differite;

- il valore contabile delle partecipazioni in imprese incluse nel consolidamento viene eliso contro le corrispondenti frazioni del patrimonio netto delle partecipate; l'eventuale differenza tra il valore pagato ed il patrimonio netto contabile di competenza alla data di acquisto viene attribuita ad elementi dell'attivo o del passivo delle imprese incluse nel consolidamento; l'eventuale residuo, se negativo, viene iscritto in una voce denominata riserva di consolidamento; se positivo viene iscritto in una voce dell'attivo denominata differenza da consolidamento, che viene ammortizzata in un periodo di 5 anni. Le quote di patrimonio netto e di utile di competenza di soci terzi, calcolate sulla base dei bilanci rettificati secondo i principi contabili di Gruppo, sono iscritte rispettivamente alle voci "Patrimonio netto di terzi" nel patrimonio netto e "Utile o perdita d'esercizio di competenza di terzi" nel conto economico;
- le imposte sugli utili non distribuiti delle società consolidate non sono rilevate, in quanto si presume che gli stessi saranno reinvestiti permanentemente all'interno del Gruppo;
- sono state contabilizzate le operazioni di leasing secondo quanto previsto dal Principio Contabile Internazionale I.A.S. 17, che prevede l'iscrizione dei beni oggetto di locazione finanziaria nei cespiti, al netto dell'ammortamento, e del finanziamento verso l'ente finanziario locatore nei debiti, per l'importo delle quote capitali residue. Nel conto economico sono stati stornati i canoni di leasing addebitati, inserendo in contropartita la quota di ammortamento e l'onere finanziario di competenza e rettificando il risultato d'esercizio, dopo aver accantonato le relative imposte differite;
- a seguito della cessione integrale della partecipazione di controllo ne "Il trasporto Spa" si è provveduto al deconsolidamento della stessa con effetto dall'01/01/10, rilevando contabilmente il risultato economico derivante dalla cessione, come differenza tra il corrispettivo netto realizzato e il valore della partecipazione al 31/12/09, allocando tale componente tra le plusvalenze dell'area straordinaria del conto economico.

### ***Criteria di valutazione***

I principi contabili ed i criteri di valutazione sono stati applicati in modo sostanzialmente uniforme da tutte le imprese consolidate. I criteri di valutazione adottati nel bilancio consolidato sono quelli utilizzati dalla Capogruppo e sono conformi alle disposizioni legislative vigenti precedentemente citate, integrate ed interpretate dai Principi Contabili statuiti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri. I criteri utilizzati nell'esercizio chiuso non si discostano da quelli utilizzati per la redazione dei bilanci dei precedenti esercizi. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività. Ai fini delle appostazioni contabili, è stata data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni piuttosto che alla loro forma giuridica; per quanto riguarda le attività finanziarie esse sono contabilizzate al momento del regolamento delle stesse. Gli utili sono inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si tiene conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente. Gli elementi

eterogenei ricompresi nelle singole voci del bilancio sono stati valutati separatamente. Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono stati classificati tra le immobilizzazioni.

### ***Rettifiche di valore e riprese di valore***

Il valore dei beni materiali e immateriali la cui durata utile è limitata nel tempo è sistematicamente rettificato in diminuzione attraverso l'ammortamento. Gli stessi beni e le altre componenti dell'attivo sono svalutati ogni qualvolta si sia riscontrata una perdita durevole di valore; il valore originario è ripristinato nella misura in cui si reputi che i motivi della precedente svalutazione siano venuti meno. Le metodologie analitiche di ammortamento e di svalutazione adottate sono descritte successivamente.

### ***Rivalutazioni***

Con riguardo alla controllata Seruso Spa si precisa che nel bilancio consolidato 2010 si è proceduto al ripristino degli effetti della rivalutazione eseguita della controllata ai sensi del D.L.185/2008 convertito in legge n. 2 del 28/01/2010, sui valori dell'immobile di Monticello. Tale mutamento ha comportato l'iscrizione di un maggior valore di Euro 97.556.= con corrispondente aumento consistenza del Patrimonio netto.

### ***Deroghe***

Nel presente e nei passati esercizi non sono state operate deroghe ai criteri di valutazione previsti dalla legislazione sul bilancio d'esercizio e consolidato.

## **Criteri di valutazione delle singole voci**

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali rappresentano costi e spese aventi utilità pluriennale e sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori ed ammortizzate in quote costanti. Al riguardo precisiamo che:

- I costi di impianto e di ampliamento vengono esposti nell'apposita voce dell'attivo, col consenso del Collegio Sindacale, ed ammortizzati lungo il periodo della loro durata economica, comunque non superiore a cinque anni.
- I costi di ricerca e sviluppo e di pubblicità vengono integralmente addebitati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti.
- I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno vengono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.
- Le concessioni, le licenze, i marchi ed i diritti simili, iscritti all'attivo, sono ammortizzati in base alla prevista durata di utilizzazione, in ogni caso non superiore a quella fissata dal contratto di acquisto; nel caso non fosse determinabile il periodo di utilizzo, la durata viene stabilita in cinque esercizi.
- Gli altri costi pluriennali sono ammortizzati in base alla loro residua possibilità di utilizzazione.
- Le differenze di consolidamento vengono ammortizzate in un periodo di cinque anni.

- Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate in relazione al minor periodo tra quello di vita utile di tali oneri e quello di durata residua del contratto.
- Le immobilizzazioni il cui valore economico alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al costo, ammortizzato secondo i criteri sopraccitati, vengono svalutate fino a concorrenza del loro valore economico. Se successivamente vengono meno le ragioni che hanno determinato questa svalutazione, si procede al ripristino del costo.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori. Gli ammortamenti sono calcolati con riferimento al costo, eventualmente rivalutato, in modo sistematico in funzione della residua possibilità di utilizzazione del cespite.

Non sono state contabilizzate quote di ammortamento eccedenti quelle fiscalmente ammesse, ai sensi del D.M. 31 dicembre 1988 Categoria XXII – Specie 2°.

Con riguardo a parti di apparecchiature ad alta pressione (surriscaldatori) della Capogruppo, con l'entrata in funzione delle nuove linee, si è proceduto all'analisi del piano di ammortamento inizialmente predisposto, al fine di verificare i cambiamenti intervenuti. Detto riesame ha comportato l'estrapolazione del valore di tali beni da quello globale, comprendente anche le caldaie, e la modifica delle stime effettuate nella determinazione della residua possibilità di utilizzazione, identificata in un periodo di 3/5 anni.

Il nuovo criterio di ammortamento è stato applicato al fine di fornire una rappresentazione in bilancio più appropriata del concorso del valore sui singoli esercizi della vita utile effettivamente accertata ed è stata identificata nella tabella relativa ad industrie manifatturiere e chimiche, alla voce "parti di apparecchiature ad alta pressione", soggetti ad aliquota 22,50%. Dette valutazioni sono stata supportate da una perizia tecnica asseverata. La revisione della vita utile ha comportato lo stanziamento di una svalutazione degli impianti per un importo complessivo di Euro 200.639.=, senza rilevanza fiscale.

Le aliquote di ammortamento su base annua generalmente utilizzate sono le seguenti:

Fabbricati industriali	3%
Costruzioni leggere	10%
Impianti generici	8%-10%
Impianti specifici	10%-12%
Impianti linea1 linea 3	6,67%
Parti di apparecchiature ed alta pressione	22,50%
Impianto di depurazione	10%
Impianto di allarme e sorveglianza	30%
Contenitori raccolta differenziata	20%
Attrezzature	25%
Autovetture	25%
Mobili e arredi	12%
Automezzi e autoveicoli da trasporto interno	20%
Macchine ufficio elettroniche	20%

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito le aliquote sono ridotte del 50% in quanto si ritiene che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

Per alcuni cespiti di scarsa rilevanza e di costo unitario non superiore ad Euro 516.= è stata operata l'imputazione diretta del costo nel conto economico, in considerazione della scarsa significatività dei relativi importi (sia singolarmente, sia cumulativamente ed in considerazione della loro residua usura e delle elevate possibilità di danneggiamento). Le immobilizzazioni il cui valore economico alla chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al costo ammortizzato secondo i criteri già esposti, vengono svalutate fino a concorrenza del loro valore economico. Le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate integralmente al conto economico dell'esercizio. Le spese di manutenzione di natura incrementativa sono attribuite al cespite cui si riferiscono ed ammortizzate in funzione della residua possibilità di utilizzazione del cespite stesso. I beni oggetto di contratti di locazione finanziaria sono iscritti fra le immobilizzazioni tecniche nelle classi di pertinenza e vengono ammortizzati, come i cespiti di proprietà, in modo sistematico secondo la residua possibilità di utilizzazione. In contropartita all'iscrizione del bene vengono iscritti i debiti, a breve e a medio termine, verso l'ente finanziario locatore; i canoni sono stornati dalle spese per godimento di beni di terzi e sono iscritte le quote interessi di competenza dell'esercizio fra gli oneri finanziari. Si ottiene in tale modo una rappresentazione delle operazioni di locazione finanziaria secondo la cosiddetta "metodologia finanziaria" prevista dal Principio Contabile Internazionale I.A.S. n. 17, che meglio rappresenta la sostanza economica dei contratti di locazione finanziaria in essere.

## **Immobilizzazioni finanziarie**

### ***Partecipazioni in imprese non consolidate***

Le partecipazioni in altre imprese, diverse da quelle controllate, sono iscritte al minore tra il costo di acquisto e il valore di mercato.

### ***Altre immobilizzazioni finanziarie***

Le altre immobilizzazioni finanziarie, sono iscritte al loro valore nominale previa verifica dell'insussistenza di motivazioni comportanti la rettifica di valutazione di tali poste creditizie.

## **Giacenze di magazzino**

Le giacenze di magazzino sono state valutate in base al criterio dell'ultimo costo di acquisto che non risulta superiore al corrispondente valore di realizzazione che emerge dall'andamento del mercato.

## Crediti

I crediti sono esposti al loro presumibile valore di realizzo tenendo conto del grado di solvibilità del debitore, del periodo di scadenza del credito, del contenzioso in essere e delle garanzie esercitabili.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, portato a diretta diminuzione della voce dell'attivo cui si riferisce.

## Cassa e banche

Le disponibilità liquide sono iscritte al loro valore nominale.

## Ratei e risconti

I ratei e risconti, attivi e passivi, riflettono quote di competenza di costi e di ricavi comuni a due o più esercizi, e sono determinati secondo il criterio di competenza economica e temporale.

## Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri sono destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinati l'ammontare o la data di sopravvenienza.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nelle note esplicative.

Nella valutazione dei fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza.

Nei fondi per rischi e oneri è incluso il fondo imposte differite che è stanziato, oltre che sulle rettifiche apportate per la redazione del bilancio consolidato, sulle differenze significative di natura temporanea tra il valore di un'attività o di una passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito a quella attività o a quella passività ai fini fiscali, applicando l'aliquota in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti al netto degli acconti erogati alla data di chiusura dell'esercizio, calcolato in conformità alle leggi, ai contratti di lavoro vigenti e ad eventuali accordi aziendali.

## Debiti

I debiti sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o rettifiche di fatturazione.

## **Rischi, impegni e garanzie**

Le garanzie indicate nei conti d'ordine sono rappresentate dalle fidejussioni e dalla lettera di patronage e vengono esposte al valore contrattuale.

## **Iscrizione dei ricavi e proventi e dei costi ed oneri**

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri, sono iscritti in bilancio al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi. I ricavi per vendite di prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni. I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

## **Imposte sul reddito**

Le imposte sul reddito d'esercizio (IRES e IRAP) sono determinate sulla base del reddito fiscalmente imponibile di ciascuna impresa consolidata ai sensi delle norme fiscali vigenti. I debiti per imposte sono classificati al netto degli acconti versati e delle ritenute subite nella voce "debiti tributari".

Vengono stanziare imposte differite sulle differenze significative di natura temporanea tra il valore di un'attività o di una passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito a quella attività o a quella passività ai fini fiscali, applicando l'aliquota in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno. Le attività per imposte anticipate vengono iscritte tra i crediti nella voce "imposte anticipate": la rilevazione di tale attività si fonda sulla ragionevole certezza di conseguire in futuro redditi imponibili fiscalmente e quindi sulla possibilità di recuperare l'intero importo delle imposte anticipate.

## **Poste in valuta estera**

Non esistono poste in valuta estera alla data di riferimento del bilancio.

# ATTIVITÀ

## A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Saldo al 31.12.2010	Euro	
Saldo al 31.12.2009	Euro	
Variazione	Euro	-

## B) Immobilizzazioni

### I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31.12.2010	Euro	2.086.749
Saldo al 31.12.2009	Euro	1.073.235
Variazione	Euro	1.013.514

Descrizione	Saldo al 31/12/2009	Incrementi	Altri movimenti	Deconsolidamento IL trasporto Spa	Amm.ti diretti	Saldo al 31/12/2010
Costi di impianto e ampliamento	81.739	-	-	(58.870)	(18.521)	4.348
Diritti di brevetto ind.le e utilizzazione opere dell'ingegno						
Concessioni, licenze e marchi	41.941	96.445	895	(2.197)	(52.968)	84.116
Immob. in corso e acconti	47.000	12.100	(35.000)			24.100
Costi pluriennali	902.555	170.678	35.298		(159.747)	948.784
Differenza da consolidamento			1.281.751		(256.350)	1.025.401
<b>Totali</b>	<b>1.073.235</b>	<b>279.223</b>	<b>1.282.944</b>	<b>(61.067)</b>	<b>(487.586)</b>	<b>2.086.749</b>

### Dettaglio incrementi.

Descrizione	Silea S.p.A.	Seruso S.p.A.	Compostaggio Lecchese S.p.A.	Totale
Costi di impianto e ampliamento				0
Diritti di brevetto ind.le e utilizzazione opere dell'ingegno				0
Concessioni, licenze e marchi	88.485	7.960		96.445
Avviamento				-
Immob. in corso e acconti	12.100			12.100
Altre (costi pluriennali)		162.098	8.580	170.678
<b>Totali</b>	<b>100.585</b>	<b>170.058</b>	<b>8.580</b>	<b>279.223</b>

Le voci "Diritti brevetto industriali" e "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" sono relative esclusivamente ad oneri sostenuti per l'acquisto di software e di licenze. Gli incrementi dell'esercizio sono stati pari a Euro 96.445= e si riferiscono per Euro 88.485.= a Silea S.p.a., per Euro 7.960= Seruso S.p.a.

La differenza da consolidamento deriva dall'acquisto ulteriore di quota di partecipazione nella Società Seruso S.p.a.e dal valore contabile del Patrimonio Netto della medesima che viene ammortizzato in un periodo di 5 anni.

Gli incrementi di Euro 12.100.= della voce "immobilizzazioni in corso ed acconti" sono relativi alla Capogruppo e si riferiscono agli oneri sostenuti dalla stessa per l'assistenza finalizzata all'ottenimento della certificazione Emas.

Nella voce "altre" sono ricomprese per lo più spese incrementative su beni di terzi ed altri oneri pluriennali. Gli incrementi dell'esercizio di Euro 170.678.= si riferiscono a Compostaggio Lecchese Spa per Euro 8.580 e sono relative ad oneri pluriennali, ed a Seruso S.p.a. per spese incrementative su beni di terzi per Euro 162.098.=.

## II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31.12.2010	Euro	69.913.820
Saldo al 31.12.2009	Euro	77.966.485
Variazioni	Euro	( 8.052.665 )

### Movimento delle immobilizzazioni materiali - costo

Costo storico	Saldo al 31/12/2009	Incrementi	Decrementi	Deconsolidamento il Trasporto	Ripristino valore	Saldo al 31/12/2010
Terreni e fabbricati	34.235.102	54.071	(172.300)	(1.757.798)	97.556	32.456.631
Impianti e macchinario	66.827.233	1.469.906	(839.893)			67.457.246
Attrezzature ind.li e comm.li	3.286.275	75.163	(9.029)	(2.132.216)		1.220.193
Altri beni	9.221.031	75.379	(6.242)	(4.664.909)		4.625.259
Immob. in corso e acconti	199.745	652.351	(194.545)			657.551
<b>Totali</b>	<b>113.769.386</b>	<b>2.326.870</b>	<b>(1.222.009)</b>	<b>(8.554.923)</b>	<b>97.556</b>	<b>106.416.880</b>

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali – fondo ammortamento

Fondo ammortamento	Saldo al 31/12/2009	Ammortamento	Storno fondi ammortamento	Deconsolidamento il Trasporto	Ripristino valore	Saldo al 31/12/2010
Terreni e fabbricati	4.639.437	935.985	(5.170)	(141.721)		5.428.531
Impianti e macchinario	20.899.968	4.780.258	(301.444)			25.378.782
Attrezzature ind.li e comm.li	2.728.053	56.766	(8.538)	(1.675.082)		1.101.199
Altri beni	7.381.240	194.153	(5.079)	(3.330.608)		4.239.706
Immob. in corso e acconti	-					-
<b>Totali</b>	<b>35.648.698</b>	<b>5.967.162</b>	<b>(320.231)</b>	<b>(5.147.411)</b>	<b>-</b>	<b>36.148.218</b>

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali – svalutazioni

Svalutazioni	Saldo al 31/12/2009	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2010
Terreni e fabbricati	154.203	200.639	-	354.842
<b>Totali</b>	<b>154.203</b>	<b>200.639</b>	<b>-</b>	<b>354.842</b>

**Movimenti delle immobilizzazioni materiali – valore netto**

<b>Valore netto</b>	<b>Saldo al 31/12/2009</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>Ammortamenti</b>	<b>Ripristino valore/ Svalutazioni</b>	<b>Saldo al 31/12/2010</b>
Terreni e fabbricati	29.595.665	54.071	(1.783.207)	(935.985)	97.556	27.028.100
Impianti e macchinario	45.773.062	1.469.906	(538.449)	(4.780.258)	(200.639)	41.723.622
Attrezzature ind.li e comm.li	558.222	75.163	(457.625)	(56.766)	-	118.994
Altri beni	1.839.791	75.379	(1.335.464)	(194.153)	-	385.553
Immob. in corso e acconti	199.745	652.351	(194.545)	-	-	657.551
<b>Totali</b>	<b>77.966.485</b>	<b>2.326.870</b>	<b>(4.309.290)</b>	<b>(5.967.162)</b>	<b>(103.083)</b>	<b>69.913.820</b>

**Dettaglio immobilizzazioni materiali**

I valori netti di fine esercizio relativi alle immobilizzazioni materiali sono da attribuire alle singole società in base alla seguente tabella:

<b>VALORE NETTO</b>	<b>SILEA</b>	<b>SERUSO</b>	<b>COMPOSTAGGIO LECCHESE</b>	<b>TOTALE</b>
Terreni e fabbricati	19.354.242	7.673.857	-	27.028.099
Impianti e macchinario	36.823.026	3.398.654	1.501.942	41.723.622
Attrezzature industriali e commerciali	89.737	9.506	19.751	118.994
Altri beni	137.615	48.339	199.599	385.553
Immobiliz. in corso e acconti	204.808	-	452.744	657.552
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>56.609.427</b>	<b>11.130.356</b>	<b>2.174.036</b>	<b>69.913.820</b>

I maggiori investimenti sono stati effettuati dalla Capogruppo per un totale di Euro 1.837.804.=. L'incremento più consistente riguarda le parti di apparecchiature ad alta pressione (Euro 548.000.=) e si riferisce all'acquisto di surriscaldatori e gli impianti specifici (Euro 842.343.=) ed è relativo principalmente al rivestimento inconel (Euro 487.053.=) ed all'acquisto di un impianto refrigeratore del generatore Marelli (Euro 128.544.=). Per ciò che concerne le altre voci si evidenziano: terreni e fabbricati (Euro 46.386.=) relativi principalmente alle opere civili del termovalorizzatore, dell'impianto di depurazione della cabina del nuovo elettrodotto e dell'impianto di compostaggio; costruzioni leggere (Euro 7.685.=), opere impianti generici (Euro 1.851.=), opere impianto depurazione (Euro 62.880.=), attrezzature industriali e commerciali (Euro 65.554.=), immobilizzazioni ed acconti (Euro 199.607.=); altri beni (Euro 63.498.=) per acquisto hardware, attrezzature, macchine ed arredi vari d'ufficio. Per quanto riguarda le partecipate si segnala che l'incremento degli impianti specifici di Euro 8.796.= si riferisce a Seruso S.p.a. ed è relativo all'acquisto del di 2 radar detector e migliorie alla pressa, e per Euro 6.036.= a Compostaggio Lecchese S.p.a. per l'implementazione ed il miglioramento funzionale dell'impianto. Sono stati acquistate attrezzature varie da Seruso S.p.a. per Euro 5.979.=, da Compostaggio Lecchese S.p.a. per Euro 3.630.=; macchine d'ufficio elettroniche da Seruso S.p.A. per Euro 10.129.=; altri beni da Seruso S.p.a. per Euro 318.= e Compostaggio Lecchese S.p.a. per Euro 1.434.=. Inoltre Compostaggio Lecchese S.p.a. ha iniziato la realizzazione dell'impianto fotovoltaico (Euro 452.744.=) i cui lavori non risultano ancora ultimati alla chiusura esercizio.

L'effetto della contabilizzazione degli investimenti realizzati in leasing con metodologia IAS 17 possono essere così rappresentati :

	<b>ATTIVO</b>	<b>PASSIVO</b>
Maggior valore netto delle immobilizzazioni	9.834.539	
Minor valore dei risconti attivi	( 170.799 )	
Maggior debito verso altri finanziatori		8.423.566
F.do imposte differite		699.404
<b>Totale</b>	<b>9.663.740</b>	<b>9.122.970</b>
Effetto sul patrimonio netto		540.770
dedotto patrimonio netto di terzi 19,50%		( 105.450 )
<b>Effetto netto sul patrimonio di competenza</b>		<b>435.320</b>

### III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31.12.2010	Euro	13.322
Saldo al 31.12.2009	Euro	14.010
Variazione	Euro	<u>- 688</u>

Le immobilizzazioni finanziarie al 31.12.2010 sono così articolate:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Partecipazioni in altre imprese	5.291	5.291	0
Crediti verso altri	8.031	8.719	(688)
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>13.322</b>	<b>14.010</b>	<b>(688)</b>

Non sono intervenute variazioni nelle voci partecipazioni in altre imprese mentre la variazione di Euro 688.= dei crediti verso altri, relativi a depositi cauzionali a medio e lungo termine si riferiscono a "Il Trasporto Spa".

### Partecipazioni in altre imprese

La voce è così composta:

Partecipazioni	Valore di iscrizione
CONSORZIO CISE	1.291
CONSORZIO ITALIANO COMPOSTATORI	4.000
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>5.291</b>

### Crediti

La composizione ed il dettaglio dei crediti è riportata nella seguente tabella:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
<u>Crediti esigibili oltre l'anno:</u>			
- Prestito a Saceccav	370.937	424.187	( 53.250 )
- Meno fondo svalut. Prestito Saceccav	( 370.937 )	( 424.187 )	53.250
- Depositi cauzionali	8.031	8.719	( 688 )
<b>Totale</b>	<b>8.031</b>	<b>8.719</b>	<b>(688)</b>

Non esistono crediti con durata contrattuale superiore ai 5 anni.

Il credito verso Saceccav S.p.A. si riferisce ad un prestito erogato da Rwe Italia S.p.a. che ha assunto la denominazione di Part.e.l.l. S.p.a., ora incorporata nella Capogruppo, iscritto al valore nominale. Il rischio di realizzo del credito verso Saceccav S.p.a. è stato previsto mediante lo stanziamento di apposito fondo svalutazione crediti di pari importo. La variazione di Euro 53.250.= intervenuta nel 2010 si riferisce alla 1a rata incassata a seguito della transazione sottoscritta con la debitrice Saceccav S.p.a., che ha determinato il riconoscimento del debito da parte di quest'ultima, con l'impegno del pagamento in due anni mediante rate trimestrali di Euro 53.250.=

## C) Attivo circolante

Prima di passare all'analisi delle variazioni relative all'attivo circolante si ritiene utile evidenziare la composizione del capitale circolante netto e la sua variazione rispetto al precedente esercizio.

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Attivo circolante	10.902.481	11.246.030	( 343.549 )
Ratei e risconti attivi	84.209	588.168	( 503.959 )
Crediti, esigibili oltre i 12 mesi	( 376.705 )	( 265.406 )	( 111.299 )
Ratei e risconti esigibili oltre i 12 mesi	( 1.377 )	( 3.358 )	1.981
<b>Attività correnti</b>	<b>10.608.608</b>	<b>11.565.434</b>	<b>(956.826)</b>
Debiti e ratei passivi	( 49.871.792 )	( 57.746.548 )	7.874.756
Debiti, ratei e risconti esigibili oltre l'esercizio successivo	37.474.974	41.646.101	( 4.171.127 )
Passività correnti	(12.396.818)	(16.100.447)	3.703.629
<b>Capitale circolante netto</b>	<b>( 1.788.210 )</b>	<b>( 4.535.013 )</b>	<b>2.746.803</b>

## I. Rimanenze

Saldo al 31.12.2010	Euro	1.096.548
Saldo al 31.12.2009	Euro	1.040.938
Variazione	Euro	<u>55.610</u>

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Materie prime sussidiarie e di consumo	1.096.548	1.016.492	80.056
Prodotti finiti	-	16.711	( 16.711 )
Acconti	-	7.735	( 7.735 )
<b>Totale magazzino</b>	<b>1.096.548</b>	<b>1.040.938</b>	<b>55.610</b>

La voce materie prime sussidiari e di consumo può essere ulteriormente dettagliata in:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Ricambi	931.255	851.863	79.392
Materiali di consumo	157.970	157.753	217
Sacchi e contenitori per raccolte diff.	7.323	6.876	447
<b>Totale magazzino</b>	<b>1.096.548</b>	<b>1.016.492</b>	<b>80.056</b>

L'importo delle materie prime, sussidiarie e di consumo si riferisce per Euro 1.090.478.= alla Capogruppo e per Euro 6.070.= a Seruso S.p.a.

## II. Crediti

Saldo al 31.12.2010	Euro	7.652.218
Saldo al 31.12.2009	Euro	8.898.644
Variazione	Euro	<u>( 1.246.426 )</u>

### I crediti dell'attivo circolante sono analizzabili come segue:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
<u>Crediti:</u>			
- Verso clienti	6.473.405	8.035.306	( 1.561.901 )
- Tributari	140.166	187.174	( 47.008 )
- Per imposte anticipate	660.007	301.550	358.457
- Verso altri	378.640	374.614	4.026
<b>Totale</b>	<b>7.652.218</b>	<b>8.898.644</b>	<b>(1.246.426)</b>

### Analisi dei crediti verso clienti

Saldo al 31.12.2010	Euro	6.473.405
Saldo al 31.12.2009	Euro	8.035.306
Variazione	Euro	<u>( 1.561.901 )</u>

I saldi dei crediti consolidati, dopo l'eliminazione dei valori infragruppo, sono così suddivisi secondo le scadenze.

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Verso clienti Italia entro i 12 mesi	6.593.173	8.177.847	( 1.584.674 )
Verso clienti Italia oltre i 12 mesi	143.804	143.804	-
Meno: Fondo svalutazione crediti	( 263.572 )	( 286.345 )	22.773
<b>Totale</b>	<b>6.473.405</b>	<b>8.035.306</b>	<b>(1.561.901)</b>

Non esistono crediti con originaria durata contrattuale superiore ai 5 anni.

## Analisi crediti tributari

Saldo al 31.12.2010	Euro	140.166
Saldo al 31.12.2009	Euro	187.174
Variazione	Euro	<u>(47.008)</u>

I crediti verso l'Erario possono essere così analizzati:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Erario c/IVA	99.578	155.779	( 56.201 )
Erario c/IRES	20.852	491	20.361
Erario c/IRAP	1.866	10.457	( 8.591 )
Crediti per anticipo d'imposta T.F.R.	-	3.704	( 3.704 )
Erario c/ritenute subite	2.866	568.879	( 566.013 )
per ritenute subite	-	( 568.577 )	568.577
Altri crediti tributari	15.004	16.441	( 1.437 )
<b>Totale</b>	<b>140.166</b>	<b>187.174</b>	<b>(47.008)</b>

Le variazioni più significative riguardano la diminuzione del credito IVA utilizzato in compensazione con altri tributi, e l'aumento del credito IRES relativo a Compostaggio Lecchese Spa.

La Capogruppo ha provveduto, nell'ambito del proprio bilancio, ad azzerare il credito verso l'Erario per ritenute subite con il relativo fondo svalutazione, ammontante ad Euro 568.577.=, in quanto tale credito è stato utilizzato in compensazione in sede di dichiarazioni dei redditi presentate per gli anni oggetto di moratoria fiscale a seguito della relativa azione di recupero. Tale utilizzo è stato convalidato dall'Agenzia delle Entrate in fase di liquidazione di dette imposte.

## Analisi imposte anticipate

Saldo al 31.12.2010	Euro	660.007
Saldo al 31.12.2009	Euro	301.550
Variazione	Euro	<u>358.457</u>

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Crediti per imposte anticipate (entro 12 mesi)	495.125	247.516	247.609
Crediti per imposte anticipate (oltre 12 mesi)	164.882	54.034	110.848
<b>Totale</b>	<b>660.007</b>	<b>301.550</b>	<b>358.457</b>

I crediti per imposte anticipate si riferiscono per Euro 621.731.= alla Capogruppo, per Euro 38.276.= a Seruso S.p.a.

## Analisi del fondo svalutazione crediti

Alla luce dell'art. 106 D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917, le svalutazioni dei crediti operate in bilancio evidenziano la seguente rilevanza fiscale:

Rettifica valore crediti	Accantonamento per crediti art 106 tur	Accantonamento rischi su crediti tassato	Accantonamento per crediti Erario tassato	Totale fine esercizio
Valore all'inizio dell'esercizio	286.345	-	568.577	854.922
Deconsolidamento Il Trasporto Spa	(103.684)	-	-	(103.684)
Utilizzi a copertura di crediti iscritti	(8.345)	-	( 568.577 )	(576.922)
Accantonamenti dell'esercizio	89.256	-	-	89.256
<b>Totale rettifiche ai crediti</b>	<b>263.572</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>263.572</b>

L'accantonamento a carico dell'esercizio, pari a Euro 89.256.=, è stato effettuato dalla Capogruppo a fronte di interessi di mora verso clienti maturati nel corso del 2010. Il fondo è stato utilizzato da Seruso Spa per Euro 8.345.=.

Si dà atto che non vi sono crediti esigibili oltre i 5 anni, salvo per le cauzioni attive che per loro natura potrebbero avere esigibilità superiore al quinquennio. L'eventuale esigibilità oltre detto termine potrà essere in funzione solo di eventi non prevedibili, come avviene per eventuali crediti in contenzioso.

## III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nessuna variazione è intervenuta nel corso dell'esercizio.

## IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31.12.2010	Euro	2.153.715
Saldo al 31.12.2009	Euro	1.306.448
Variazione	Euro	<u>847.267</u>

## Analisi delle disponibilità liquide

Disponibilità liquide	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Depositi bancari e postali	2.152.216	1.304.140	848.076
Assegni	-	-	-
Denaro e valori in cassa	1.499	2.308	(809)
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>2.153.715</b>	<b>1.306.448</b>	<b>847.267</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

## D) Ratei e risconti attivi

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. La composizione della voce è così dettagliata:

<b>Ratei e Risconti</b>	<b>31/12/2010</b>	<b>31/12/2009</b>	<b>Variazioni</b>
Ratei attivi:	-	-	-
<b>Totale ratei attivi</b>	-	-	-
Risconti attivi:			
Premi di assicurazione	30.221	111.460	( 81.239 )
Oneri di prelocazione	-	362.961	( 362.961 )
Oneri per fidejussioni	85	28.409	( 28.324 )
Altri risconti attivi	53.903	85.338	( 31.435 )
<b>Totale risconti attivi</b>	<b>84.209</b>	<b>588.168</b>	<b>( 503.959 )</b>
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>84.209</b>	<b>588.168</b>	<b>( 503.959 )</b>

# PASSIVITÀ

## A) Patrimonio netto

Il capitale sociale della Capogruppo al 31 dicembre 2010 risulta interamente sottoscritto e versato ed è costituito da n. 210.935 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 52.= ciascuna, per un ammontare complessivo di nominali Euro 10.968.620.=.

	Valore al 31/12/2009	Destinazione del risultato	Deconsolidamento e Variazione Interessenze di Terzi	Altri Movimenti	Valore al 31/12/2010
<b>Patrimonio Netto del gruppo:</b>					
Capitale Sociale	10.968.620				10.968.620
Riserva Sovrapprezzo Azioni	847.118				847.118
Riserva Rivalutaz. Ex L. 21/11/00 n. 342	519.934				519.934
Riserva Legale	163.737	968			164.705
Riserva azioni proprie	-				-
Riserva Straordinaria	14.138.014	18.397		11.487	14.167.898
Riserva vincolata imposte anticipate	237.865			(11.487)	226.378
Riserva fusione Partell	314.431				314.431
Riserva per differenza di arrotondamento	-				-
Utili indivisi controllate ed altre riserve	-				-
Altre Riserve	-				-
Utili/Perdite Es precedenti	352.546	125.928	45.603		524.077
Risultato Esercizio	145.293	(145.293)		715.492	715.492
<b>Totale Patrimonio netto del gruppo</b>	<b>27.687.558</b>	<b>(0)</b>	<b>45.603</b>	<b>715.492</b>	<b>28.448.653</b>
Patrimonio Netto di Terzi:					
Capitale e Riserve di terzi	1.733.798	257.486	(1.693.900)		297.383
Risultato Esercizio di competenza terzi	257.486	(257.486)		83.011	83.011
<b>Totale Patrimonio netto di terzi</b>	<b>1.991.284</b>	<b>-</b>	<b>(1.693.900)</b>	<b>83.011</b>	<b>380.394</b>
<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>29.678.841</b>	<b>(0)</b>	<b>(1.648.297)</b>	<b>798.503</b>	<b>28.829.047</b>

Le variazioni riferite al patrimonio netto della Capogruppo derivano dalla destinazione del risultato d'esercizio del 2009:

per euro 968.= alla riserva legale  
per euro 29.885.= alla riserva vincolata crediti per imposte anticipate  
30.853.= totale

La voce capitale e riserve di terzi esprime le seguenti variazioni:

		<b>Anno 2010</b>	<b>Anno 2009</b>
Consistenza ad inizio esercizio	Euro	1.733.798	1.442.325
Destinazione del risultato anno precedente	Euro	257.486	399.273
Distribuzione Dividendo "Il Trasporto"	Euro	-	(107.801)
Deconsolidamento e Variazione Interessenze di Terzi	Euro	(1.693.900)	-
Utile (perdita) di competenza di terzi	Euro	83.011	257.486
<b>Totale capitale e riserve di Terzi a fine esercizio</b>	<b>Euro</b>	<b>380.394</b>	<b>1.991.283</b>

**Prospetto di raccordo fra bilancio civilistico della capogruppo e bilancio consolidato**

	RISULTATO NETTO		PATRIMONIO NETTO	
	Del Gruppo	Di Terzi	Del Gruppo	Di Terzi
<b>SALDI COME DA BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA CAPOGRUPPO</b>	694.407		27.903.491	
<b>Ammortamento differenza di consolidamento</b>	(256.350)		(256.350)	
<b>Effetto del cambiamento e della omogeneizzazione dei criteri di valutazione all'interno del Gruppo al netto degli effetti fiscali:</b>				
- Applicazione metodologia finanziaria beni in leasing	185.842	45.018	435.320	150.468
- Svalutazione immobiliz., Varie Seruso	2.618	634	(338.033)	(81.096)
- Arrotondamenti				
<b>Differenza tra valore di carico e patrimonio netto delle partecipazioni consolidate e risultati realizzati dalle stesse:</b>				
- Seruso S.p.A.	66.977	16.224	523.726	136.773
- Compostaggio Lecchese S.p.A.	21.997	21.135	180.498	174.249
<b>SALDO COME DA BILANCIO CONSOLIDATO</b>	<b>715.492</b>	<b>83.011</b>	<b>28.448.653</b>	<b>380.394</b>

## C) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31.12.2010	Euro	3.253.913
Saldo al 31.12.2009	Euro	2.003.703
Variazioni	Euro	1.250.210

Fondo rischi e oneri	Saldo al 31/12/09	Accantonamenti	(Utilizzi)	Altri movimenti	Saldo al 31/12/10
Per trattamento di quiescenza e simili	147.714			( 147.714 )	-
Per imposte	762.266	884	( 977 )	139.772	901.945
Altri	1.093.723	1.724.015	( 465.770 )		2.351.968
<b>Totale fondi rischi e oneri</b>	<b>2.003.703</b>	<b>1.724.899</b>	<b>( 466.747 )</b>	<b>( 7.942 )</b>	<b>3.253.913</b>

I suddetti accantonamenti sono stati effettuati per Euro 1.611.185= da Silea S.p.a. e per Euro 113.714.= da Seruso S.p.A. e per Euro 139.772.= in sede di consolidamento con riguardo alla contabilizzazione dei leasing secondo il principio IAS 17.

### Fondo di trattamento di quiescenza e simili

Il trattamento di quiescenza rappresentava quanto accantonato a titolo di trattamento di fine mandato spettante agli amministratori de Il Trasporto S.p.A., alla data del 31/12/09 ed ora deconsolidato.

### Il Fondo imposte differite evidenzia le seguenti variazioni

Fondo imposte	Silea spa	Seruso spa	Totale fondo civilistico	Accantonamenti da consolidato	Totale fondo al 31.12.2010
inizio esercizio	202.634	-	202.634	559.632	762.266
utilizzo	( 977 )	-	( 977 )	-	( 977 )
riclassificazione ammortamento anticipato	884	-	884	139.772	140.656
<b>Totale fondo imposte differite</b>	<b>202.541</b>	<b>-</b>	<b>202.541</b>	<b>699.404</b>	<b>901.945</b>

Il fondo derivante da rettifiche di consolidato, pari a Euro 699.404.= si riferisce agli accantonamenti complessivi di imposte differite a fronte dell' applicazione del principio contabile IAS 17.

L'incremento del fondo imposte differite deriva dallo stanziamento dell'irap, della Capogruppo, dovuta in modo frazionato, sui beni con ammortamenti anticipati oggetto di affrancamento, venduti nel periodo di osservazione. Nella voce decrementi è confluito l'importo di Euro 135.= quale differenza rilevata sui beni ceduti nel 2009 rispetto all'accantonato. Sempre nella voce decrementi è confluito l'importo che sarà liquidato con la prossima dichiarazione Irap per Euro 275.=.

### Altri fondi rischi

L'incremento della voce fondi rischi è relativa alla Capogruppo per Euro 1.610.301.= e si riferisce ai seguenti accantonamenti:

- Fondo bonifica sito: è stato istituito al fine di tener conto dei futuri oneri che Silea dovrà sostenere all'atto di cessazione dell'attività connessa allo smaltimento di rifiuti, in conformità alle normative vigenti, tenuto conto del provvedimento autorizzativo afferente tale attività e della sua durata. L'importo stanziato è stato determinato con apposita perizia asseverata, stilata dallo Studio Testa ed è stato ripartito sul residuo periodo di validità del provvedimento autorizzativo. Nel corso del 2010 si è provveduto a far effettuare una nuova perizia, al predetto Studio, volta ad un aggiornamento della precedente in quanto è sopravvenuta una decisa modificazione riguardante la destinazione finale e conseguenti costi di smaltimento del terreno contaminato da scorie di combustione dei rifiuti urbani.
- Il fondo bonifica ambientale è stato stanziato per fronteggiare gli oneri derivanti dagli interventi di ripristino ambientale del terreno, sul quale è in corso di realizzazione la Piattaforma Provinciale, risultato contaminato; il fondo rispecchia l'onere stimato per la relativa bonifica, aggiornato in funzione della

relazione asseverata per la valutazione dei rischi e degli interventi di messa in sicurezza operativa effettuata in data 18/12/2010.

- Il fondo spese legali riflette la stima dell'onere che la Società dovrà sostenere per l'assistenza legale al Presidente del Consiglio di Amministrazione ed al Direttore Generale, destinatari di indagini separate della magistratura inquirente in materia ambientale, nonché la stima delle spese legali a fronte del verbale di contestazione emesso dall'Arpa per due inottemperanze sulla gestione del termovalorizzatore ed una sulla gestione della piattaforma intercomunale.
- Il fondo rischi certificati verdi è relativo agli oneri che Silea dovrà sostenere a fronte di una maggior percentuale dei "consumi di centrale", relativa agli anni 2007, 2008 e 2009, sulla quale non maturano i certificati verdi. Nel 2006, a seguito di richiesta di Silea Spa, GRTN accreditava l'impianto quale produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili con qualifica IAFR N. 1784. A fronte di tale qualifica venivano fissati dal Gestore i valori di "consumi di centrale" pari al 5% dell'energia prodotta, accreditando per il 2006 un forfait di 5.500 cv in quanto la linea 3 dell'impianto era stata messa in esercizio nel mese di settembre, mentre per gli anni 2007 e 2008 venivano accreditati i certificati verdi decurtando il 5% dall'energia prodotta. Nel mese di maggio 2010 il Gestore riconosceva a consuntivo 2009 minori certificati perché considerava quale consumo di centrale il 7,5%. Da parte del Gestore non abbiamo ancora riscontro della concreta valutazione della percentuale che sarà assunta quale "consumi di centrale", ma dalla relazione commissionata al Politecnico di Milano per lo studio di fattibilità della rete di teleriscaldamento, emerge che il valore mediamente riconosciuto per impianti ad identica tecnologia è del 17% di autoconsumo. Ai fini dell'accantonamento si è provveduto a effettuare il calcolo sulle differenze di accreditamenti, considerando anno per anno il prezzo medio di cessione realizzato da Silea S.p.a.
- Il fondo rischi accise è stato istituito a fronte di un potenziale rischio scaturito a fronte di una verifica da parte dell'Agenzia delle Dogane e relativa ad una rideterminazione dell'autoconsumo da assoggettare all'imposta per gli anni 2006, 2007, 2008, 2009 e 2010. Il conteggio effettuato è comprensivo della penale e degli interessi legali conteggiati al 31/12/2010.
- Il fondo sanzione ambientale Arpa rispecchia la sanzione amministrativa che potrebbe essere comminata alla Società a fronte di due inottemperanze sulla gestione del termovalorizzatore ed una sulla gestione della piattaforma intercomunale verbalizzate dall'Agenzia in occasione di sopralluoghi per controlli ambientali effettuati dalla stessa.

La parte relativa all'accantonamento di Seruso S.p.a. ammonta ad Euro 113.714.= e riguarda i contenziosi in essere con la Nettatutto/DDS per l'immobile di Monticello Brianza.

### **Moratoria fiscale**

A seguito degli accertamenti dell'Agenzia delle Entrate Ufficio di Lecco, notificati nel 2007 e relativi all'azione di recupero degli aiuti di Stato, per il periodo di moratoria fiscale dell'anno 1996 e 1997, Silea Spa ha effettuato i pagamenti delle somme richieste nel termine di trenta giorni dalla notifica, come previsto dalla norma ed ha tempestivamente proposto ricorso presso la Commissione Tributaria Provinciale di Lecco. In data 08/04/08,

quest'ultima ha accolto i ricorsi riuniti, annullando conseguentemente le ingiunzioni di pagamento ed ordinando all' Agenzia delle Entrate la restituzione a Silea delle somme versate maggiorate di interessi legali. Anche la Commissione Tributaria Regionale della Lombardia, a seguito dell'appello proposto dall'Agenzia delle Entrate, con sentenza dell' 11/02/09, ha confermato la decisione di primo grado a favore di Silea Spa. L'Agenzia delle Entrate ha quindi proposto ricorso in Cassazione e la società ha presentato contro ricorso.

In data 17/03/09 l'Agenzia delle Entrate Ufficio di Lecco ha notificato un ulteriore avviso di accertamento per il recupero del credito d'imposta, esposto in dichiarazione, e riguardante l'importo degli aiuti di Stato restituiti ai Comuni azionisti con il pagamento dei dividendi dell'esercizio 1997, aiuti corrispondenti ad Euro 191.534.= oltre ad interessi per Euro 238.273.=. In data 08/04/2009 la società ha impugnato l'avviso di accertamento, chiedendo contestualmente la sospensione del procedimento ai sensi dell'art. 47 bis del D.Lgs. 546/1996. In data 30/06/09 la Commissione Tributaria Provinciale ha accolto il ricorso e contestualmente annullato l'avviso di accertamento. L'Agenzia delle Entrate ha quindi proposto appello alla Commissione Tributaria Regionale di Milano notificata in data 11/03/2010 e, nonostante la decisione ad essa sfavorevole, ha provveduto all'iscrizione integrale a ruolo delle somme derivanti dall'accertamento. La società ha quindi instaurato un secondo ricorso con contestuale istanza di sospensione del ruolo. La Commissione Tributaria Provinciale il 15/12/09 ha concesso la sospensione, dichiarando la nulla la sentenza in data 09/03/2010. A seguito dell'impugnazione di quest'ultima con ricorso in appello, è stata emessa in data 18/10/2010 sentenza sfavorevole a Silea Spa che presenterà ricorso in Cassazione nei termini di legge.

Nel frattempo, in data 16/11/2010 veniva notificato a Silea Spa intimazione di pagamento di Euro 485.131.= di cui Euro 445.069.= per tributi ed Euro 40.062.= per compensi e diritto di notifica, da effettuare entro 5 giorni dalla notifica stessa. In data 18/11/2010 Silea Spa ha provveduto al pagamento, allo scopo di evitare procedure esecutive a suo carico, senza che ciò costituisca riconoscimento alcuno della legittimità della pretesa tributaria che anzi si contesterà con il ricorso alla Suprema Corte di Cassazione.

## D) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

### Movimento del trattamento di fine rapporto

	<b>Saldo al 31/12/09</b>	<b>Accantonamenti</b>	<b>(Utilizzi)</b>	<b>Previd.compl.</b>	<b>Saldo al 31/12/10</b>
Silea Spa	749.904	150.666	( 56.741 )	( 85.973 )	757.856
Seruso Spa	196.247	93.575	( 18.969 )	( 2.872 )	267.981
Il Trasporto Spa	499.604		( 499.604 )		-
Compostaggio Lecchese S.p.a.	13.081	9.209		( 2.298 )	19.992
<b>Totale fondo T.F.R.</b>	<b>1.458.836</b>	<b>253.450</b>	<b>( 575.314 )</b>	<b>( 91.143 )</b>	<b>1.045.829</b>

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito delle società al 31 dicembre 2010 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e di quanto versato a titolo di tassazione della rivalutazione del T.F.R. dell'anno ai sensi del D.Lgs. 47/2000 e degli importi versati a forme di previdenza complementare dei dipendenti. Nella colonna utilizzi viene inoltre evidenziato lo storno totale della quota del fondo del Il Trasporto S.p.a. presente nel bilancio 2009.

**D) Debiti**

Saldo al 31.12.2010	Euro	49.845.792
Saldo al 31.12.2009	Euro	<u>57.733.066</u>
Variazione	Euro	<u>( 7.887.274 )</u>

I debiti consolidati, dopo l'eliminazione dei valori infragruppo, sono valutati al loro valore nominale sono così suddivisi:

<b>Debiti</b>	<b>31/12/2010</b>	<b>31/12/2009</b>	<b>Variazioni</b>
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	2.873.108	5.388.625	( 2.515.517 )
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	7.766.349	9.217.547	( 1.451.198 )
Debiti verso banche (oltre i cinque anni)	22.558.010	24.575.770	( 2.017.760 )
<b>Totale debiti verso banche</b>	<b>33.197.467</b>	<b>39.181.942</b>	<b>( 5.984.475 )</b>
Debiti verso società di leasing (entro 12 mesi)	1.272.951	1.397.950	( 124.999 )
Debiti verso società di leasing (oltre 12 mesi)	3.851.961	4.230.212	( 378.251 )
Debiti verso società di leasing (oltre 5 anni)	3.298.654	3.622.573	( 323.919 )
<b>Totale debiti verso altri finanziatori</b>	<b>8.423.566</b>	<b>9.250.735</b>	<b>( 827.169 )</b>
Debiti verso fornitori (entro 12 mesi)	6.301.949	6.528.711	( 226.762 )
<b>Totale debiti verso fornitori</b>	<b>6.301.949</b>	<b>6.528.711</b>	<b>( 226.762 )</b>
Debiti tributari (entro 12 mesi)	761.765	1.167.781	( 406.016 )
Debiti tributari (oltre 12 mesi)	-	-	-
<b>Totale debiti tributari</b>	<b>761.765</b>	<b>1.167.781</b>	<b>( 406.016 )</b>
Debiti verso Istituti Previdenziali (entro 12 mesi)	325.849	515.481	( 189.632 )
<b>Totale debiti verso Istituti Previdenziali</b>	<b>325.849</b>	<b>515.481</b>	<b>( 189.632 )</b>
Altri debiti (entro 12 mesi)	835.196	1.088.416	( 253.220 )
<b>Totale altri debiti</b>	<b>835.196</b>	<b>1.088.416</b>	<b>( 253.220 )</b>
<b>Totale debiti</b>	<b>49.845.792</b>	<b>57.733.066</b>	<b>( 7.887.274 )</b>

## **Analisi dei debiti**

Nella voce debiti verso banche oltre a scoperti di conto corrente e ad anticipazioni ricevute dalle società del Gruppo, risultano in particolare con riferimento alle singole società:

### **Società Capogruppo**

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2010, pari a Euro 31.016.118.=, è costituito in essenzialmente dai mutui passivi, ed esprime l'effettivo debito in linea capitale.

I mutui attualmente in essere sono stati concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti, dalla Banca Opi S.p.A. e da Intesa San Paolo.

Il mutuo di originari € 1.687.181.= erogato dalla Cassa Depositi e Prestiti in data 29.09.1978 è garantito da fidejussione rilasciata dalla Regione Lombardia e presenta un debito residuo al 31.12.2010 di Euro 383.100.=

I mutui Banca Opi S.p.A. di originari Euro 30.977.601.= ed Euro 3.000.000.= non sono assistiti da alcun tipo di garanzia. Il debito residuo al 31.12.10 è di Euro 24.076.226.= per rate di capitale.

Infine il mutuo di complessivi Euro 7.000.000.= stipulato con Banca Intesa San Paolo non è assistito da alcun tipo di garanzia. Il debito residuo al 31.12.10 è per Euro 6.556.526.=.

Non sussistono altre forme di garanzia rilasciate dalla Società.

L'importo globale del debito residuo per i predetti mutui è pari a Euro 31.015.852.=, e si ripartisce a sua volta nella quota parte scadente entro i 12 mesi pari a Euro 2.316.651.= e nella quota parte oltre i 12 mesi per l'importo pari a Euro 28.699.201.=.

Quest'ultimo importo a sua volta per Euro 21.410.151.= si riferisce a rate di mutui la cui esigibilità risulta essere oltre cinque anni.

Nei confronti delle banche, residua infine, alla data del 31.12.2010 un debito pari a Euro 266.= relativo a carte di credito della Società.

### **Controllata Compostaggio Lecchese S.p.A.**

Il saldo dei debiti verso banche al 31/12/10 pari ad Euro 1.729.414.= è costituito da n. 4 finanziamenti concessi per un importo originario complessivo di Euro 2.000.000.= ed esprime l'effettivo debito in linea capitale. La quota oltre 12 mesi di Euro 477.299.= per Euro 1.147.859.= si riferisce a rate la cui esigibilità risulta essere oltre 5 anni. A fronte dei suddetti finanziamenti i soci Silea S.p.A. e Systema Ambiente S.r.l. hanno sottoscritto, in proporzione alle quote possedute, lettere di Patronage, i cui importi risultano evidenziati nei conti d'ordine.

### **Controllata Seruso S.p.A.**

Il saldo debiti verso banche al 31/12/10 pari ad Euro 451.935.= si riferisce per Euro 153.505.= al c/anticipo fatture e per Euro 298.430.= al c/c ordinario.

## Debiti verso altri finanziatori

Sono rappresentati dal debito verso società di leasing derivante dall'applicazione del principio contabile I.A.S. n. 17, e sono relativi esclusivamente a Seruso Spa. La componente più significativa è riferita ai contratti stipulati da quest'ultima per l'immobile e gli impianti specifici di Verderio.

## Debiti con scadenza oltre i cinque anni

Per maggior chiarezza espositiva si precisa che non sono iscritti in bilancio debiti con scadenza certa superiore ai cinque anni diversi da quelli già indicati a proposito della voce mutui.

## E) Ratei e risconti

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Risconti passivi	-	10.145	-10.145
Altri ratei passivi	25.800	-	25.800
Ratei canoni di leasing di Seruso	200	3.337	-3.137
<b>Totale</b>	<b>26.000</b>	<b>13.482</b>	<b>22.663</b>

## CONTI D'ORDINE

DESCRIZIONE	31/12/2010	31/12/2009
Fidejussione a favore Albo Nazionale Smaltitori	92.962	92.962
Fidejussione a favore Regione Lombardia	744.972	1.241.620
Fidejussione a favore Conser V.C.O S.p.a.	-	18.250
Fidejussione a favore Provincia di Lecco	253.091	253.091
Fidejussioni del Trasporto Spa	-	1.928.360
Fidejussione a favore GSE	3.993.300	-
Fidejussione a favore Waste Italia	72.000	-
<b>Totale fidejussioni prestate</b>	<b>5.156.325</b>	<b>3.534.283</b>
<b>Lettera di patronage</b>	<b>980.000</b>	<b>980.000</b>
<b>Totale altre garanzie prestate</b>	<b>6.136.325</b>	<b>4.514.283</b>

## CONTO ECONOMICO

### A) Valore della produzione

La composizione della voce "valore della produzione" è la seguente:

Saldo al 31.12.2010	Euro	32.415.344
Saldo al 31.12.2009	Euro	34.965.592
Variazione	Euro	(2.550.248)

**Suddivisione dei ricavi per categoria di attività**

	<b>2010</b>	<b>2009</b>	<b>Variazioni</b>
Proventi dal servizio di smaltimento rifiuti	17.361.413	18.030.158	(668.745)
Proventi dal servizio di raccolta differenziata	3.679.752	4.095.560	(415.808)
Proventi da cessione di energia elettrica	6.172.202	3.737.726	2.434.476
Vendita altri materiali e servizi diversi	57.172	159.635	(102.463)
Proventi da selezione materiali	151.115	3.434.006	(3.282.891)
<b>Totale ricavi delle vendite e prestazioni</b>	<b>27.421.654</b>	<b>30.761.362</b>	<b>(2.035.431)</b>

**Suddivisione dei ricavi per aree geografiche e per società**

	<b>Silea</b>	<b>Seruso</b>	<b>Compostaggio Lecchese</b>	<b>Totale Gruppo</b>
Vendite italia	23.830.972	3.589.649	1.033	27.421.654
<b>Percentuali di incidenza</b>	<b>86,91%</b>	<b>13,09%</b>	<b>0,00%</b>	<b>100,00%</b>

**Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni**

	<b>2010</b>	<b>2009</b>	<b>variazioni</b>	<b>variazioni %</b>
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	37.308	65.633	( 28.325 )	(43,16)%
<b>Totale incrementi</b>	<b>37.308</b>	<b>65.633</b>	<b>( 28.325 )</b>	<b>(43,16)%</b>

La voce "Incrementi per lavori interni" si riferisce esclusivamente a lavori eseguiti dalla Capogruppo. La natura di tali incrementi, risiede nell'insieme di opere volte al completamento ed ampliamento di beni aziendali autoprodotti da risorse interne. La valorizzazione di dette capitalizzazioni è effettuata al costo specifico di produzione, verificato che lo stesso non risulti superiore al valore di mercato o di utilizzazione per investimenti analoghi.

Relativamente alla variazione della voce, si precisa che nel corso del 2010 sono stati capitalizzati i seguenti costi:

	2010	2009	variazioni
Costi del personale	35.711	56.325	(20.614)
Materiali prelevati da magazzino	1.597	9.308	( 7.711 )
<b>Totale incrementi</b>	<b>37.308</b>	<b>65.633</b>	<b>( 28.325 )</b>

### Analisi degli altri ricavi e proventi

	2010	2009	Variazioni
Recuperi per sinistri e risarcimenti assicurativi	378.901	17.422	361.479
Sopravvenienze attive ordinarie	199.654	106.301	93.353
Plusvalenze ordinarie per cessioni immobilizzazioni	5.387	10.409	(5.022)
Vendita sacchi e secchi per raccolta differenziata	224.696	184.046	40.650
Altri servizi	433.578	448.812	(15.234)
Altri ricavi e proventi	61.187	178.585	(117.398)
Certificati verdi	3.652.979	3.192.722	460.257
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>4.956.382</b>	<b>4.138.297</b>	<b>818.085</b>

## B) Costi della produzione

La composizione della voce "Costi della produzione" è la seguente:

	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Costi acquisto materie prime sussidiarie e merci	1.587.697	2.409.742	2.761.113
Costi per servizi diretti: gestione impianto, trasporti, smaltimento e raccolte differenziate	9.174.699	7.644.210	1.530.489
Manutenzioni e riparazioni	751.320	894.076	( 142.756 )
Assicurazioni	278.060	149.453	128.607
Spese professionali ed amministrative	995.122	1.091.852	( 96.730 )
Altre prestazioni di servizi	1.157.885	1.575.452	( 417.567 )
<b>Totale costi per servizi</b>	<b>12.357.086</b>	<b>11.355.043</b>	<b>1.002.043</b>
Costi per godimento beni di terzi	106.505	402.653	( 296.148 )
Salari e stipendi	3.844.793	5.874.055	( 2.029.262 )
Oneri sociali	1.281.674	1.866.228	( 584.554 )
Trattamento di fine rapporto	258.544	400.906	( 142.362 )
Altri costi	132.984	165.018	( 32.034 )
Costi del personale	5.517.995	8.306.207	( 2.788.212 )
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	487.586	208.949	278.637
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	5.967.163	6.332.447	( 365.284 )
Svalutazioni immobilizzazione materiali	200.639	154.203	46.436
Svalutazione dei crediti dell'attivo circolante	89.256	17.268	71.988
<b>Ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>6.744.644</b>	<b>6.712.867</b>	<b>31.777</b>
Variazioni delle rimanenze	( 80.056 )	( 112.841 )	32.785
Accantonamento per rischi	1.356.556	83.928	1.272.628
Altri accantonamenti	367.458	597.667	( 230.209 )
Oneri diversi di gestione	1.283.947	1.127.824	156.123
<b>Costi della produzione</b>	<b>29.241.832</b>	<b>30.883.090</b>	<b>( 1.641.258 )</b>

La composizione della voce "ammortamenti" delle immobilizzazioni materiali ed immateriali per categoria di beni è di seguito evidenziata:

### Analisi della voce ammortamenti

	2010	2009	Variazioni
Costi d'impianto ed ampliamento	18.521	34.580	(16.059)
Licenze	52.968	30.299	22.669
Costi pluriennali	159.747	144.070	15.677
Differenza da consolidamento	256.350	-	256.350
<b>Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali</b>	<b>487.586</b>	<b>208.949</b>	<b>278.637</b>
Terreni e fabbricati	935.985	978.368	(42.383)
Impianti e macchinario	4.780.258	4.345.706	434.552
Attrezzature industriali e commerciali	56.766	266.620	( 209.854 )
Altri beni	194.154	741.753	(547.599)
<b>Ammortamento Immobilizzazioni Materiali</b>	<b>5.967.163</b>	<b>6.332.447</b>	<b>(365.284)</b>
<b>Totale Ammortamenti</b>	<b>6.454.749</b>	<b>6.541.396</b>	<b>(86.647)</b>

### Analisi della voce svalutazioni delle immobilizzazioni

	2010	2009	Variazioni
Svalutazione impianto Silea	200.639	154.203	46.436
<b>Totale svalutazioni</b>	<b>200.639</b>	<b>154.203</b>	<b>46.436</b>

### Analisi della voce svalutazione dei crediti

	2010	2009	Variazioni
Svalutazione crediti per interessi di mora	89.256	17.268	71.988
<b>Totale svalutazioni</b>	<b>89.256</b>	<b>17.268</b>	<b>71.988</b>

## Analisi della voce accantonamenti per rischi

DESCRIZIONE	2010	2009	Variazioni
Svalutazione credito Rwe	-	68.928	( 68.928 )
Rischi restituzione certificati verdi	974.339	-	974.339
Rischi relativi PVC dogane e Accise	268.503	-	268.503
Contenzioso La Nettatutto/DDS immobile Monticello B.	113.714	15.000	98.714
<b>Totale accantonamenti rischi</b>	<b>1.356.556</b>	<b>83.928</b>	<b>1.272.628</b>

## Analisi della voce altri accantonamenti

DESCRIZIONE	2010	2009	Variazioni
Trattamento di fine mandato (Il Trasporto S.p.A.)	-	10.000	( 10.000 )
Bonifica sito	75.958	37.667	38.291
Bonifica ambientale	241.500	450.000	( 208.500 )
Spese legali	24.000	100.000	( 76.000 )
Sanzione ambientale Arpa	26.000	-	26.000
<b>Totale altri accantonamenti</b>	<b>367.458</b>	<b>597.667</b>	<b>(230.209)</b>

## C) Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono analizzati nel prospetto seguente:

Proventi ed oneri finanziari	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Dividendi	137.106	-	137.106
Totale proventi da partecipazioni	137.106	-	137.106
Interessi attivi bancari	13.341	22.436	(9.095)
Interessi attivi commerciali	2.383	12.905	(10.522)
Altri proventi finanziari	-	650	(650)
Totale proventi diversi	15.724	35.991	253.945
Totale proventi finanziari	152.830	35.991	116.839
Interessi passivi su mutui	( 1.732.240 )	( 1.893.663 )	161.423
Interessi passivi di c/c ordinario	( 23.849 )	( 54.798 )	30.949
Interessi passivi verso altri (società di leasing)	( 305.475 )	( 305.474 )	(1)
Interessi passivi diversi	( 77 )	( 9.425 )	9.348
Altri oneri finanziari	( 1.616 )	( 7.588 )	5.972
Totale oneri finanziari	( 2.063.257 )	( 2.270.948 )	207.691
<b>Totale proventi ed oneri finanziari</b>	<b>( 1.910.427 )</b>	<b>( 2.234.957 )</b>	<b>324.530</b>

L'importo rilevante degli interessi passivi su mutui si riferisce essenzialmente alla Capogruppo in relazione ai mutui di originari Euro 30.977.601.= ed Euro 3.000.000.= stipulati con Banca Opi e di Euro 7.000.000.= stipulato con Banca Intesa.

## D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Non vi sono imposte a tale titolo.

## E) Oneri e proventi straordinari

La composizione della voce "Proventi straordinari" è di seguito dettagliata:

<b>Proventi ed oneri straordinari</b>	<b>2010</b>	<b>2009</b>	<b>Variazioni</b>
Sopravvenienze attive	546.940	11.259	535.681
Altri proventi straordinari		1.887	(1.887)
<b>Totale proventi straordinari</b>	<b>546.940</b>	<b>13.146</b>	<b>533.794</b>
Sopravvenienze passive	(202.791)	(1.924)	(200.867)
Altri oneri straordinari		(465.786)	465.786
<b>Totale oneri straordinari</b>	<b>(202.791)</b>	<b>(467.710)</b>	<b>264.919</b>
<b>Totale proventi ed oneri straordinari</b>	<b>344.149</b>	<b>(454.564)</b>	<b>798.713</b>

### E 20) PROVENTI STRAORDINARI

Quelli riferibili alla Capogruppo ammontano nel 2010 complessivamente ad Euro 529.785.= (Euro 7.658.= per il 2009) e sono di seguito dettagliati:

- Euro 437.687.= per plusvalenza alienazione partecipazione Il Trasporto Spa;
- Euro 53.250.= per incasso 1° acconto transazione Silea-Saceccav con conseguente rilascio della quota di fondo rischi;
- Euro 30.450.= per addebito a TM.E. interventi nostro personale di manutenzione su opere da loro realizzate;
- Euro 8.398.= altre di modesto importo.

Gli altri proventi straordinari di Euro 17.155.= si riferiscono a Compostaggio Lecchese S.p.A. per sopravvenienze attive straordinarie.

### E 21) ONERI STRAORDINARI

Quelli riferibili alla Capogruppo, Ammontano ad Euro 194.024.= (Euro 467.603.= nel 2009) sono così costituiti:

- Euro 99.375.= per minor quantità di certificati verdi anno 2009 accreditati da GSE;
- Euro 66.250.= Ici Comune di Valmadrera anni precedenti;
- Euro 24.708.= per minor corrispettivo riconosciuto sulla cessione vetro anno 2009;
- Euro 3.691.= altri di modesto importo.

Gli altri oneri straordinari di Euro 8.767.= si riferiscono a Compostaggio Lecchese per sopravvenienze passive.

## Imposte sul reddito d'esercizio

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono così composte:

	2010	2009	Variazioni	Variazioni %
Imposte correnti	(1.125.818)	(888.595)	(237.223)	(26,70)%
Imposte differite	317.087	(101.607)	418.694	412,07%
<b>Totale</b>	<b>(808.731)</b>	<b>(990.202)</b>	<b>181.471</b>	<b>18,33%</b>

### Importi derivanti dai bilanci delle singole società oggetto di consolidamento

	Silea Spa	Seruso Spa	Compostaggio Lecchese Spa	Totale
Imposte correnti	(810.800)	(276.598)	(38.420)	(1.125.818)
Imposte differite	395.311	35.581	- 2.506	428.386
<b>Totale</b>	<b>( 415.489 )</b>	<b>( 241.017 )</b>	<b>( 40.926 )</b>	<b>( 697.432 )</b>

### Rettifiche apportate in sede di consolidamento

	Riporto	Rettifica imposte ant. consolidato	Rettifica imposte diff. consolidato	Totale Consolidato
Imposte correnti	( 1.125.818 )	-	-	( 1.125.818 )
Imposte differite	428.386	( 144 )	( 111.155 )	317.087
<b>Totale</b>	<b>( 697.432 )</b>	<b>( 144 )</b>	<b>( 111.155 )</b>	<b>( 808.731 )</b>

## Dati sull'occupazione

Si segnala separatamente per categorie il numero medio suddiviso dei dipendenti delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale.

Organico	Silea	Seruso	Compostaggio Lecchese	Gruppo
Dirigenti	2	1		3
Impiegati	25	8		33
Operai	31	61	4	96
<b>Totale</b>	<b>58</b>	<b>70</b>	<b>4</b>	<b>132</b>

### Numero dipendenti, ripartito per categoria

Organico	2010	2009	Variazione media	Variazione %
Dirigenti	3	2	1	50,00%
Impiegati	33	39	(6)	(15,38)%
Operai	96	160	(64)	(40)%
<b>Totale</b>	<b>132</b>	<b>201</b>	<b>(69)</b>	<b>(34,33)%</b>

La variazione significativa dell'organico è generata dal deconsolidamento della partecipata "Il Trasporto Spa".

### Compensi ad Amministratori e sindaci

Qualifica	2010	2009	Variazione	Variazione
Amministratori	154.150	235.061	( 80.911 )	(34,42)%
Collegio Sindacale	98.893	120.597	(21.704)	(18,00)%
<b>Totale</b>	<b>253.043</b>	<b>355.658</b>	<b>( 102.615 )</b>	<b>(28,85)%</b>

Suddivisione in capo alle singole società				
Qualifica	Silea	Seruso	Compostaggio Lecchese	Gruppo
Amministratori	62.637	33.403	58.110	154.150
Collegio Sindacale	58.032	22.940	17.921	98.893
<b>Totale</b>	<b>120.669</b>	<b>56.343</b>	<b>76.031</b>	<b>253.043</b>

Anche per i compensi di Amministratori e Sindaci, la differenza sostanziale deriva dal deconsolidamento della partecipata "Il Trasporto Spa".

Il Gruppo ha rispettato i limiti in materia di Amministratori con riguardo all'entità massima dei compensi, al numero massimo dei componenti l'organo amministrativo, come stabilito dall'art. 1 comma 718,725,726,727,728 e 729 della L. 296/2006 (finanziaria 2007).

Con il rinnovo delle cariche sociali, avvenuto con assemblea degli azionisti del 22/06/2010 della capogruppo, il numero di amministratori della medesima è passato da 3 a 5 componenti.

### Compensi spettanti al revisore legale dei conti

Con riguardo alla società capogruppo ai sensi dell'art. 2427 CC 16 bis, si evidenziano i compensi complessivi spettanti al soggetto della revisione legale dei conti.

PA PRACTICE AUDIT SRL	2010	2009
Revisione legale dei conti	31.000	40.000

PA PRACTICE AUDIT SRL	2010	2009
Certificazione bilancio Unbundling	300	-
Certificazione rendiconto finale corso Fondimpresa	250	-
<b>Totale</b>	<b>550</b>	<b>-</b>

Con riferimento alle controllate Seruso S.p.a. e Compostaggio S.p.a. si precisa che la funzione della revisione legale dei conti viene esercitata dai rispettivi collegi sindacali ed i compensi per detta funzione risultano pertanto compresi in quanto indicato nella precedente tabella riferita alle singole Società.

### **Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società**

Non sono stati emessi strumenti finanziari da cui derivi l'obbligo d'informativa di cui al n. 19 dell'art. 2427 del Codice Civile.

### **Azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o valori simili**

Non sono state emesse azioni di godimento, né obbligazioni convertibili in azioni, né titoli o valori simili.

Valmadrera, 04 Maggio 2011

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
Mauro Colombo

Il sottoscritto Mauro Colombo, in qualità di legale rappresentante, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, la corrispondenza del presente documento a quello conservato agli atti della società.

**SILEA S.p.A.**

**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA  
GESTIONE  
AL 31.12.2010**

**SILEA S.p.A.**  
**SOCIETÀ INTERCOMUNALE LECCHESE**  
**PER L'ECOLOGIA E L'AMBIENTE PER AZIONI**

**Sede in Valmadrera (Lc) - Via Leonardo Vassena, 6**  
**Capitale sociale Euro 10.968.620 i.v.**  
**Codice Fiscale e Registro delle Imprese di Lecco**  
**n. 83004000135**  
**Rea 281379**

**BILANCIO CONSOLIDATO AL 31.12.2010**

\*\*\*\*\*

## Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

Signori Azionisti,

L'esercizio chiuso al 31.12.2010 riporta un utile, al netto della quota dei terzi, pari ad Euro 715.492.= rispetto all'utile di Euro 145.293.= dell'esercizio 2009.

### **SETTORE DI APPARTENENZA E CONDIZIONI OPERATIVE**

#### Attività relative ai rifiuti urbani.

Il Gruppo Silea ricopre un ruolo primario nell'ambito provinciale delle attività relative alla gestione dei rifiuti urbani (che comprendono la raccolta, il trasporto dei rifiuti e le varie attività di recupero e di smaltimento rifiuti). Silea Spa gestisce il servizio nella Provincia di Lecco, oltre che nei Comuni di Pusiano e Lasnigo, in Provincia di Como, coprendo un territorio di circa 825 km quadrati con circa 342.000.= abitanti e gestisce lo smaltimento di oltre 174.000.= tonnellate di rifiuti.

Il Gruppo dispone dell'impianto di termocombustione e di produzione di energia elettrica di Valmadrera (Lc), oltre che, tramite la controllata Seruso Spa, dell'impianto di selezione della frazione secca riciclabile di Verderio Inferiore (LC) e tramite la controllata Compostaggio Lecchese Spa, dell'impianto di trattamento della frazione umida e verde da raccolta differenziata e produzione di compost. La predetta Società stà operando da oltre due anni senza particolari problemi sia di carattere organizzativo che ambientale: la prossima tappa relativa a questa attività sarà l'ampliamento da 20.000 a 30.000 t/a che permetterà di gestire in autosufficienza la quasi totalità dei rifiuti prodotti dal bacino provinciale. Per tale motivo in data 03/03/2011 Compostaggio Lecchese ha presentato alla Provincia di Lecco la richiesta di autorizzazione a tale variante.

Silea Spa esercita anche lo sfruttamento energetico dei rifiuti con il proprio impianto di combustione, che nel 2010 ha alimentato a trattamento termico circa 83.000 tonnellate ed ha assicurato una produzione di energia elettrica 2010 pari a 54.689= MWh.

Il piano di investimento relativo alla realizzazione del nuovo elettrodotto, concluso nel corso del 2009, ha ristabilito la capacità di sfruttamento energetico fino ad un massimo di 10,5 MWh orarie. Tale progetto ha permesso di aumentare la cessione di energia elettrica di oltre il 16% rispetto all'anno 2009.

La gestione dei servizi viene effettuata ponendo particolare attenzione all'impatto ambientale dell'attività. Anche per il 2010, oltre il 97,75% dei rifiuti gestiti è stato sottoposto ad attività di recupero, ponendosi ad un livello di eccellenza in campo nazionale.

## **ANDAMENTO GENERALE ED ASPETTI DELLA GESTIONE**

Il bilancio in oggetto include nell'area di consolidamento i bilanci di Silea S.p.A. (società Capogruppo) e delle società controllate Seruso S.p.A. e Compostaggio Lecchese S.p.A., mentre non viene più inclusa la Società Il Trasporto S.p.A. in quanto in data 13/07/2010 la quota detenuta, corrispondente al 51% del Capitale Sociale, è stata ceduta a Gagefin S.r.l..

Con riguardo alle singole società incluse nel perimetro di consolidamento, vengono sintetizzati gli elementi essenziali che hanno caratterizzato la gestione dell'esercizio 2010:

### **SILEA S.p.A.**

La consistenza dei mezzi propri aumenta dell'importo dell'utile dell'esercizio di Euro 694.407.=.

I mezzi di terzi nel loro complesso diminuiscono di Euro 1.697.879.=, più in generale si assiste ad una diminuzione di tutti i debiti: quelli a breve termine di Euro 533.618.=, mentre quelli a lungo termine di Euro 1.164.261.=. Per quest'ultimi la riduzione sarebbe ancor più rilevante se si considerasse la variazione dei fondi rischi ed oneri di Euro 1.144.438 che porterebbe la diminuzione del passivo consolidato ad Euro 2.308.699.=

Il margine primario di struttura (mezzi propri - immobilizzazioni) evidenzia un dato negativo di Euro 32.355.919.= rispetto al dato di Euro 36.095.325.= del 2009, con un decremento di Euro 3.739.406.=; l'indice di copertura delle immobilizzazioni con i mezzi propri risulta pari al 46% rispetto allo 43% del 2009. Il capitale circolante netto risulta negativo per Euro 498.353.= con un miglioramento di Euro 2.575.146.= rispetto al 2009, evidenziando che una parte dell'attivo immobilizzato risulta finanziato col ricorso a mezzi di terzi a breve termine.

Così pure il margine di tesoreria (attivo circolante - rimanenze - passivo circolante) evidenzia un miglioramento di Euro 2.504.560.= rispetto al 2009 passando da Euro - 4.093.391.= a Euro - 1.588.831.=. A conclusione dell'importante processo di rinnovamento strutturale degli impianti ed il conseguente rallentamento della fase espansiva degli investimenti, ridotti praticamente al semplice mantenimento in efficienza delle linee, e al consolidamento della partecipazione nella Seruso S.p.A., in parte finanziato dalla dismissione della partecipazione nella Trasporto S.p.A., evidenzia una situazione patrimoniale e finanziaria della società significativamente impegnata dal punto di vista finanziario, ma con ottime capacità di generare flussi monetari in grado di raggiungere il necessario equilibrio strutturale in tempi ragionevoli.

Il risultato della gestione ordinaria, presenta una flessione di Euro 119.182 rispetto al 2009 passando da un Euro 893.317.= ad Euro 774.135.= dovuta a maggiori ammortamenti ed accantonamenti.

La gestione finanziaria passa da Euro -1.612.171.= a Euro -1.493.439.= realizzando un miglioramento di Euro 118.832.=, determinato dal concorso dei seguenti fattori: aumento dei proventi finanziari per Euro 14.475.= che passano da Euro 133.317.= a Euro 147.792.=, per effetto dell'aumento dei dividendi; diminuzione degli oneri finanziari per Euro 104.357.=, che passano da Euro 1.745.588.= del 2009 a Euro 1.641.231.= del 2010, dovuta alla diminuzione fisiologica degli interessi passivi su mutui.

Il risultato ordinario di periodo evidenzia un dato positivo di Euro 774.135.= rispetto all'utile di Euro 893.317.= del 2009.

La gestione straordinaria, registra una significativa inversione di tendenza rispetto all'esercizio 2009, recando un risultato positivo di Euro 335.761.= rispetto a quello negativo del 2009 di Euro 459.945.=. Occorre precisare che nei proventi straordinari è confluita la plusvalenza della cessione della partecipazione de "Il Trasporto Spa" per complessivi Euro 437.687.= che ha in tal modo determinato il dato positivo.

Il contributo dato dai componenti straordinari al risultato complessivo della gestione, consente di registrare un utile prima delle imposte di Euro 1.109.896.= rispetto a Euro 433.372.= del 2009, con un miglioramento di Euro 676.524.=.

La gestione fiscale nel suo complesso esprime sostanzialmente le medesime grandezze dell'esercizio precedente, passando da Euro 414.006.= del 2009 a Euro 415.489.= del 2010 (+ Euro 1.483).

#### **SERUSO S.p.A.:**

Il bilancio 2010, approvato dall'Assemblea dei Soci in data 29.04.2011, evidenzia un utile netto d'esercizio di Euro 83.201.= rispetto alla perdita di Euro 97.136.= del 2009 con un incremento netto di Euro 180.337.=.

Il valore della produzione passa da Euro 6.919.782.= del 2009 ad Euro 6.996.889.= del 2010 (+ 1,11%) mentre i costi operativi passano da Euro 6.780.048.= del 2009 ad Euro 6.601.192.= del 2010 (- 2,64%).

Il risultato operativo presenta pertanto un valore positivo in deciso aumento rispetto al 2009, passando da Euro 139.734.= ad Euro 395.697.=(+183,17%).

La gestione finanziaria evidenzia un risultato negativo pari ad Euro 71.478.= rispetto a quello negativo del 2009 di Euro 78.983.=, in miglioramento quindi del 9,51%.

Le imposte dell'esercizio ammontano ad Euro 241.017.=

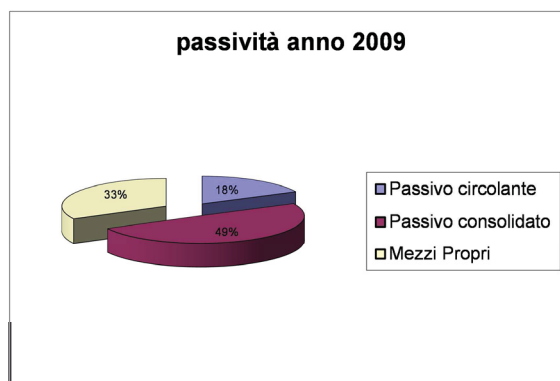
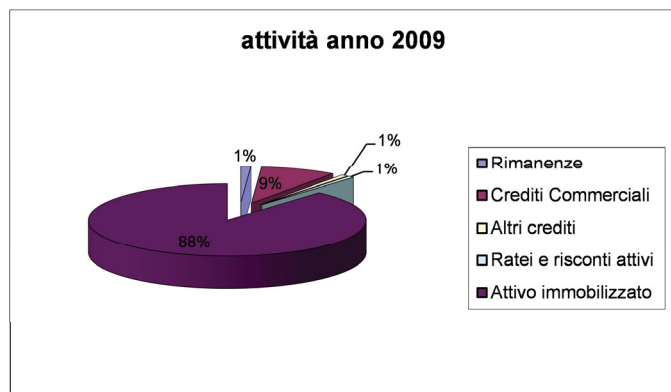
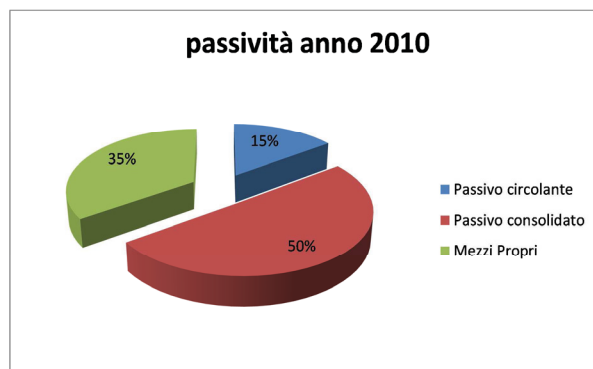
#### **COMPOSTAGGIO LECCHESE S.p.A.:**

La società costituita il 18/05/2006, ha iniziato l'attività in data 16/04/2008, quindi il bilancio al 31/12/2010 rappresenta i dati del secondo esercizio di completa operatività dell'impianto che ha potuto sviluppare la capacità di conferimento prevista dalle autorizzazioni rilasciate, pertanto i dati si presentano omogenei rispetto al 2009. Il risultato della gestione caratteristica, in flessione rispetto allo scorso esercizio, passa da Euro 265.280.=del 2009 ad Euro 171.210.= del 2010, in quanto il maggior valore della produzione (+6,51%) non riesce ad assorbire l'aumento generato dai costi (+15,12%). Gli oneri finanziari, sostenuti a fronte di finanziamenti ricevuti ammontano al netto dei proventi ad Euro 95.540=(-5,82%). L'utile d'esercizio al netto delle imposte di Euro 40.926.=, è determinato in Euro 43.132.=

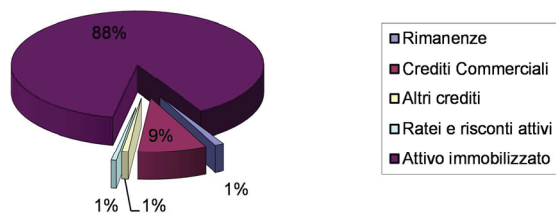
Il bilancio relativo all'esercizio 2010 è stato approvato dall'Assemblea dei Soci in data 20/04/2011.

**Principali Dati Patrimoniali/Economici Consolidati:**

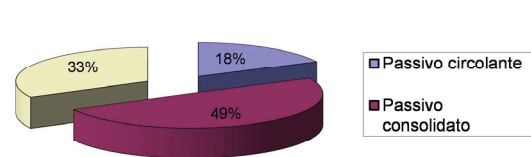
Stato patrimoniale riclassificato	31/12/2010	%	31/12/2009	%	31/12/2008	%
<b>ATTIVITA'</b>						
Rimanenze	1.096.548	1,32	1.040.938	1,15	920.361	0,99
Crediti Commerciali	6.329.601	7,63	7.891.502	8,68	8.242.147	8,90
Altri crediti	945.912	1,14	741.736	0,82	1.365.644	1,47
Attività finanziarie non immobilizzate	-	-	-	-	-	-
Liquidità	2.153.715	2,59	1.306.448	1,44	2.535.928	2,74
Ratei e risconti attivi	84.209	0,10	588.168	0,65	620.053	0,67
<b>Attivo circolante</b>	<b>10.609.985</b>	<b>12,78</b>	<b>11.568.792</b>	<b>12,73</b>	<b>13.684.132</b>	<b>14,78</b>
<b>Attivo immobilizzato</b>	<b>72.390.596</b>	<b>87,22</b>	<b>79.319.136</b>	<b>87,27</b>	<b>78.909.128</b>	<b>85,22</b>
<b>Totale Attività</b>	<b>83.000.581</b>	<b>100,00</b>	<b>90.887.928</b>	<b>100,00</b>	<b>92.593.260</b>	<b>100,00</b>
<b>PASSIVITA'</b>						
Debiti v/banche entro i 12 mesi	2.873.108	3,46	5.388.625	5,93	5.218.635	5,64
Altri finanziatori	1.272.951	1,53	1.397.950	1,54	1.445.934	1,56
Debiti commerciali	6.301.949	7,59	6.528.711	7,18	7.016.350	7,58
Altri Debiti	1.948.810	2,35	2.785.160	3,06	2.614.936	2,82
<b>Passivo circolante</b>	<b>12.396.818</b>	<b>14,94</b>	<b>16.100.446</b>	<b>17,71</b>	<b>16.295.855</b>	<b>17,60</b>
Fondi rischi ed oneri futuri	3.253.913	3,92	2.003.703	2,20	854.333	0,92
Trattamento di fine rapporto	1.045.829	1,26	1.458.836	1,61	1.433.238	1,55
Mutui passivi	30.324.359	36,54	33.793.317	37,18	36.503.646	39,42
Altri finanziatori	7.150.615	8,62	7.852.785	8,64	8.122.325	8,77
Altri Debiti	-	-	-	-	-	-
<b>Passivo consolidato</b>	<b>41.774.716</b>	<b>50,33</b>	<b>45.108.641</b>	<b>49,63</b>	<b>46.913.542</b>	<b>50,67</b>
<b>Totale mezzi di terzi</b>	<b>54.171.534</b>	<b>65,27</b>	<b>61.209.087</b>	<b>67,35</b>	<b>63.209.397</b>	<b>68,27</b>
<b>Mezzi Propri</b>	<b>28.829.047</b>	<b>34,73</b>	<b>29.678.841</b>	<b>32,65</b>	<b>29.383.863</b>	<b>31,73</b>
<b>Totale Passività e Patrimonio netto</b>	<b>83.000.581</b>	<b>100,00</b>	<b>90.887.928</b>	<b>100,00</b>	<b>92.593.260</b>	<b>100,00</b>



attività anno 2008



passività anno 2008



Lo Stato patrimoniale consolidato che per gli esercizi precedenti include anche i dati della società Il trasporto S.p.A., evidenzia un miglioramento dei dati strutturali:

	2010	2009	2008
Margine struttura = ( mezzi propri -immobilizzazioni)	- 43.561.549	- 49.640.295	- 49.525.265
Copertura immobilizzazioni	0,40	0,37	0,37
Capitale circolante netto (attivo circolante - Passività Breve)	- 1.786.833	- 4.531.654	- 2.611.722
Margine di tesoreria (liquidità immediate e differite - passivo breve)	- 2.883.381	- 5.572.592	- 3.532.083

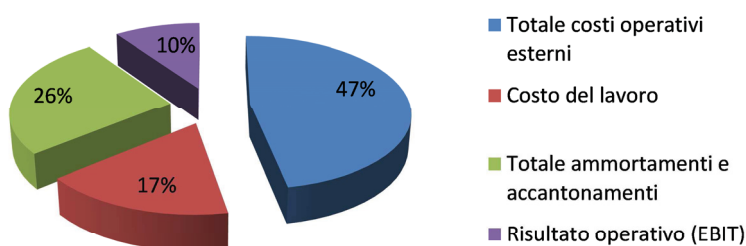
Migliora il margine di struttura per effetto della conclusione del piano degli investimenti che ha impegnato il Gruppo nei precedenti esercizi, il dato evidenzia comunque la circostanza che la fase espansiva degli investimenti è stata realizzata con mezzi di terzi e non con risorse proprie, infatti il patrimonio netto copre il 40% dell'attivo immobilizzato. Anche il capitale circolante netto e il margine di tesoreria, migliorano rispetto al 2009, dimostrando lo sforzo del Gruppo nel perseguire il necessario equilibrio strutturale che potrà essere mantenuto e migliorato, attraverso il flusso di autofinanziamento futuro rappresentato dai risultati d'esercizio, dagli ammortamenti e dagli accantonamenti. Risulta in riduzione il peso della parte di investimenti realizzata con il ricorso a fonti a breve termine nella composizione del capitale circolante.

Anche una lettura per indici conferma il miglioramento della struttura finanziaria del gruppo:

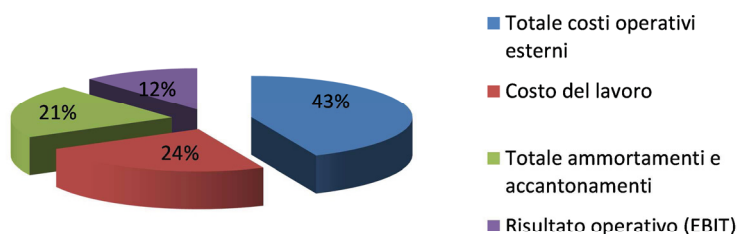
	2010	2009	2008
<b>INDICE DI DISPONIBILITA'</b>	<b>0,86</b>	<b>0,72</b>	<b>0,84</b>
<b>INDICE DI COPERTURA</b>	<b>0,98</b>	<b>0,94</b>	<b>0,97</b>
<b>INDICE DI INDIPENDENZA</b>	<b>0,35</b>	<b>0,33</b>	<b>0,32</b>

Conto economico riclassificato	31/12/2010	%	31/12/2009	%	31/12/2008	%
<b>Valore della produzione</b>	<b>32.415.344</b>	<b>100,00</b>	<b>34.965.592</b>	<b>100,00</b>	<b>33.650.118</b>	<b>100,00</b>
Materiali impiegati	1.507.641	4,65	2.296.901	6,57	2.566.680	7,63
Spese per servizi e godimento di terzi	12.463.591	38,45	11.757.696	33,63	11.526.586	34,25
Oneri diversi di gestione	1.283.947	3,96	1.127.824	3,23	1.598.587	4,75
<b>Totale costi operativi esterni</b>	<b>15.255.179</b>	<b>47,06</b>	<b>15.182.421</b>	<b>43,42</b>	<b>15.691.853</b>	<b>46,63</b>
<b>Valore aggiunto</b>	<b>17.160.165</b>	<b>52,94</b>	<b>19.783.171</b>	<b>56,58</b>	<b>17.958.265</b>	<b>53,37</b>
Costo del lavoro	5.517.995	17,02	8.306.207	23,76	7.856.845	23,35
<b>Margine operativo lordo (EBITDA)</b>	<b>11.642.170</b>	<b>35,92</b>	<b>11.476.964</b>	<b>32,82</b>	<b>10.101.420</b>	<b>30,02</b>
Ammortamenti e svalutazioni	6.744.644	20,81	6.712.867	19,20	6.214.990	18,47
Accantonamento f.di rischi e spese futur	1.724.014	5,32	681.595	1,95	138.928	0,41
<b>Totale ammortamenti e accantonamen</b>	<b>8.468.658</b>	<b>26,13</b>	<b>7.394.462</b>	<b>21,15</b>	<b>6.353.918</b>	<b>18,88</b>
<b>Risultato operativo (EBIT)</b>	<b>3.173.512</b>	<b>9,79</b>	<b>4.082.502</b>	<b>11,68</b>	<b>3.747.502</b>	<b>11,14</b>
Proventi/(Oneri finanziari)	(1.910.427)	(5,89)	(2.234.957)	(6,39)	(2.204.667)	(6,55)
<b>Utile / (Perdita) ordinario</b>	<b>1.263.085</b>	<b>3,90</b>	<b>1.847.545</b>	<b>5,28</b>	<b>1.542.835</b>	<b>4,58</b>
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0,00	0	0,00	0	0,00
Proventi/(Oneri straordinari)	344.149	1,06	(454.564)	(1,30)	95.941	0,29
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>1.607.234</b>	<b>4,96</b>	<b>1.392.981</b>	<b>3,98</b>	<b>1.638.776</b>	<b>4,87</b>
Imposte dell'esercizio	(808.731)	(2,49)	(990.202)	(2,83)	(967.832)	(2,88)
Risultato d'esercizio di competenza di ter	83.011	0,26	257.486	0,74	399.273	1,19
<b>Risultato dell'esercizio</b>	<b>715.492</b>	<b>2,21</b>	<b>145.293</b>	<b>0,42</b>	<b>271.671</b>	<b>0,81</b>

### valore del prodotto 2010



### valore del prodotto 2009



I ricavi consolidati del Gruppo hanno raggiunto l'importo di Euro 32.415.344.= (Euro 34.965.592= nel 2009), con un decremento del 7,29% dovuto essenzialmente al deconsolidamento de "Il Trasporto Spa". Invece l'ammontare dei costi operativi esterni al Gruppo aumenta di Euro 72.758.=, passando da Euro 15.182.421.= del 2009 ad Euro 15.255.179.=, con un'incidenza percentuale del 47,06%, rispetto al 43,42% del 2009. Per effetto del deconsolidamento del Trasporto S.p.A., nei costi operativi esterni del 2010, risultano le spese per i servizi erogati nei confronti del Gruppo.

Le spese per il personale dipendente sono passate da Euro 8.306.207.= del 2009 ad Euro 5.517.995 per effetto della dismissione de Il Trasporto Spa.

Gli ammortamenti, e gli altri accantonamenti aumentano da Euro 7.394.462.= del 2009 ad Euro 8.468.658.= e rappresentano ben il 26,13% del valore del prodotto.

Il risultato operativo (EBIT) esprime un valore positivo di Euro 3.173.512.= rappresentando il 9,79% del valore del prodotto, rispetto all'11,68% del 2009.

Il saldo negativo della gestione finanziaria è diminuito rispetto al 2009 passando da Euro 2.234.957.= ad Euro 1.910.427.=; anche in questo caso il risultato risulta influenzato dal deconsolidamento de Il Trasporto Spa. Le rettifiche di valore delle attività finanziaria non evidenziano alcun importo.

La gestione straordinaria contribuisce positivamente alla formazione del risultato per Euro 344.149.=, mentre nel precedente esercizio contribuiva in modo negativo per Euro 454.564.=. L'elemento di maggior impatto è costituito dalla plusvalenza in capo a Silea Spa di Euro 437.687.= e relativa alla dismissione della partecipazione de Il Trasporto Spa. L'incidenza delle imposte a carico dell'esercizio è di (Euro 808.731.=) rispetto ad (Euro 967.832.=) del 2009.

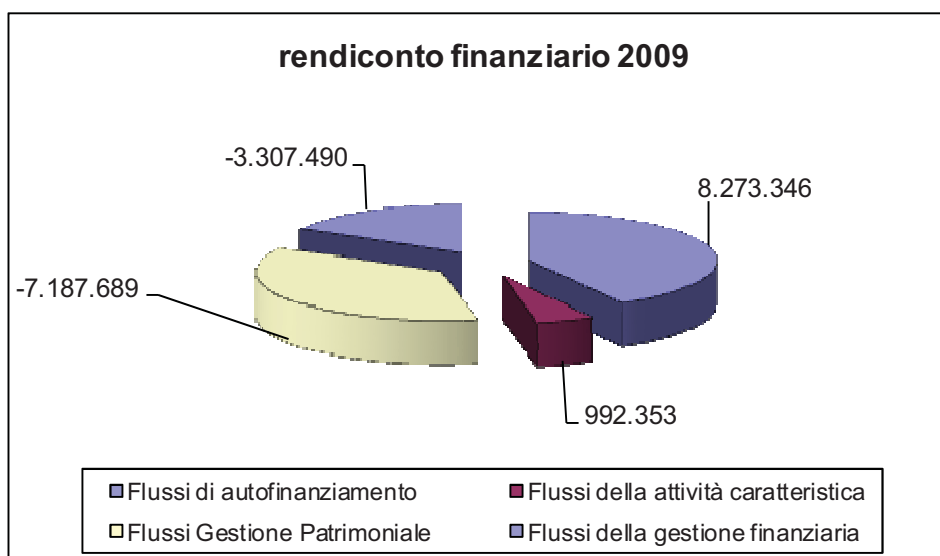
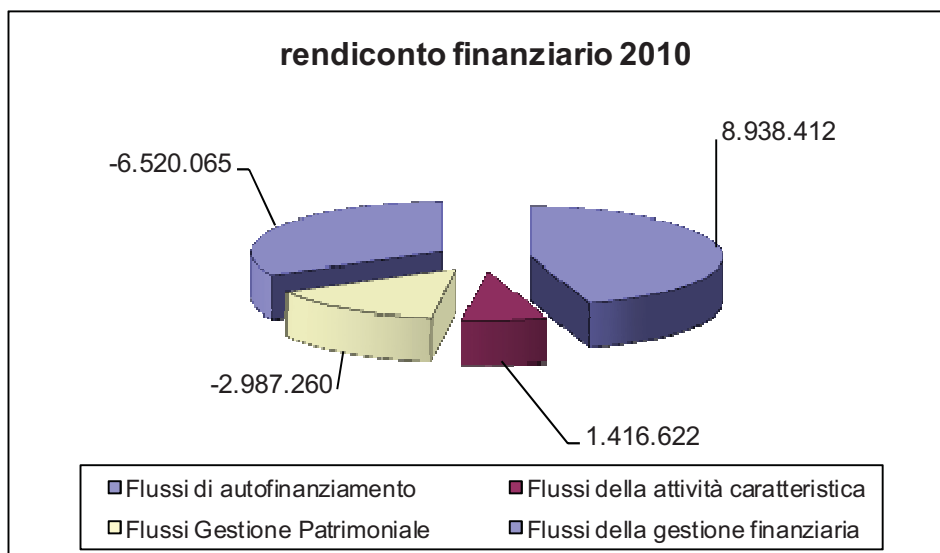
L'utile d'esercizio, depurato della quota di competenza di terzi, ammonta complessivamente ad Euro 715.492.= rispetto a quello del precedente esercizio di Euro 145.293.=.

Il ROE per fattori, evidenzia come il risultato dell'esercizio sia fortemente caratterizzato da elementi della gestione non operativa (gestione finanziaria e straordinaria). Rispetto all'esercizio precedente si conferma il valore positivo dell'indice di redditività del capitale investito che evidenzia un forte incremento.

		2010		2009		2008	
roe per fattori = (a*b*c)			<b>2,48%</b>		<b>0,49%</b>		<b>0,92%</b>
reddito operativo	<b>A</b>	<u>3.173.512</u>	<b>3,82%</b>	<u>4.082.502</u>	<b>4,49%</b>	<u>3.747.502</u>	<b>4,05%</b>
capitale investito		83.000.581		90.887.928		92.593.260	
capitale investito	<b>B</b>	<u>83.000.581</u>	<b>287,91%</b>	<u>90.887.928</u>	<b>306,24%</b>	<u>92.593.260</u>	<b>315,12%</b>
capitale proprio		28.829.047		29.678.841		29.383.863	
reddito netto	<b>C</b>	<u>715.492</u>	<b>22,55%</b>	<u>145.293</u>	<b>3,56%</b>	<u>271.671</u>	<b>7,25%</b>
reddito operativo		3.173.512		4.082.502		3.747.502	

La situazione finanziaria del Gruppo è rappresentata nel seguente rendiconto finanziario:

	Anno 2010	Anno 2009
<b>Liquidità generata dalla gestione</b>		
<b>Risultato d' esercizio</b>	<b>715.492</b>	<b>145.293</b>
<b>Risultato d'esercizio di competenza di terzi</b>	<b>83.011</b>	<b>257.486</b>
Rettifiche (+/-) che non hanno influito sulla liquidità		
Ammortamenti Immobilizzazioni Immateriali	487.586	208.949
Ammortamenti Immobilizzazioni Materiali	5.967.163	6.332.447
Variazione netta fondi rischi	1.397.924	1.149.370
Altre svalutazioni di attività	200.639	154.203
Variazione netta T.F.R.	86.597	25.598
<b>Totale rettifiche</b>	<b>8.139.909</b>	<b>7.870.567</b>
<b>Flussi di autofinanziamento</b>	<b>8.938.412</b>	<b>8.273.346</b>
(Aumento) diminuzione crediti v/clienti	164.994	350.645
(Aumento) diminuzione altri crediti	(333.742)	708.977
(Aumento) diminuzione rimanenze	(72.321)	(120.577)
(Aumento) diminuzione ratei e risconti attivi	374.878	31.885
Aumento (diminuzione) debiti v/banche	(815.568)	169.990
Aumento (diminuzione) debiti v/fornitori	1.897.983	(318.791)
Aumento (diminuzione) debiti tributari	25.161	160.840
Aumento (diminuzione) debiti istituti previd.	25.716	73.558
Aumento (diminuzione) altri debiti e ratei passivi	149.521	(64.174)
<b>Flussi della attività caratteristica</b>	<b>1.416.622</b>	<b>992.353</b>
<b>Liquidità generata dalla gestione reddituale</b>	<b>10.355.034</b>	<b>9.265.699</b>
(Investimenti) disinvestimenti in immobilizzazioni immateriali	(1.562.167)	(343.098)
(Investimenti) disinvestimenti in immobilizzazioni materiali	(1.425.093)	(6.844.591)
<b>Flussi Gestione Patrimoniale</b>	<b>(2.987.260)</b>	<b>(7.187.689)</b>
Versamento capitale di terzi "Il Compostaggio Lecchese"		
Crediti verso altri dell'attivo immobilizzato	0	(2.989)
Rimborso mutui	(2.420.908)	(2.710.329)
Variazione netta debiti verso altri finanziatori (leasing)	(827.169)	(317.524)
Distribuzione dividendi a Terzi	0	(107.800)
Aumento (Diminuzione) fornitori per investimenti	(789.068)	(168.848)
Differenza valori contabili Il Trasporto 1.1.10 infragruppo - PN	(737.067)	
Altre variazioni di riserve anche di terzi	(1.745.853)	
<b>Flussi della gestione finanziaria</b>	<b>(6.520.065)</b>	<b>(3.307.490)</b>
<b>VARIAZIONE DELLA LIQUIDITA'</b>	<b>847.709</b>	<b>(1.229.480)</b>
<b>LIQUIDITA' ALL'INIZIO ESERCIZIO (disponibilità e titoli)</b>	<b>1.306.006</b>	<b>2.535.928</b>
<b>LIQUIDITA' A FINE ESERCIZIO (disponibilità e titoli)</b>	<b>2.153.715</b>	<b>1.306.448</b>



Importante è il valore dell'autofinanziamento prodotto dal Gruppo che ammonta ad Euro 8.938.412.= rispetto ad Euro 8.273.346.= del 2009, anche i flussi di capitale circolante netto contribuiscono positivamente per Euro 1.416.622.=, determinando così in Euro 10.355.034.= l'ammontare delle risorse finanziarie complessive generate dall'attività caratteristica.

La gestione patrimoniale influenzata dall'attività di investimento ha assorbito risorse finanziarie per Euro 2.987.260.= rispetto al dato del 2009 di Euro 7.187.689.=, al netto degli anticipi per immobilizzazioni contabilizzati in anni precedenti.

Le risorse assorbite dalla gestione finanziaria ammontano a Euro 6.520.065.=. In questa voce risulta compreso l'effetto del deconsolidamento della partecipazione nel Trasporto S.p.A., quale differenza tra i valori contabili del bilancio al 31 dicembre 2009 della Controllata, al netto dei rapporti infragrupo, e il patrimonio netto della stessa, pari ad Euro - 737.067.=, avendo indicato le variazioni del rendiconto finanziario al netto delle componenti dello stato patrimoniale del Trasporto al 31.12.2009; nonché la differenza nella consistenza delle riserve come evidenziato nella tabella di nota integrativa a pagina 18,

pari ad Euro 1.648.297.=. aumentata dell'importo di Euro 97.556.= quale ripristino della rivalutazione effettuata dalla Seruso S.p.a.

La variazione netta della liquidità del Gruppo evidenzia quindi un aumento netto di Euro 2.077.189.= passando da (Euro 1.229.480.=) del 2009 ad Euro 847.709.= del 2010.

L'importo della liquidità all'inizio dell'esercizio risulta depurato delle disponibilità liquide in capo alla controllata Il trasporto spa per Euro 442.=

## **CONDIZIONI OPERATIVE**

### **QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**

Il decreto legislativo 03.04.2006, n. 152 riportante le norme in materia ambientali è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale in data 14.04.2006. Nel 2010 tale decreto è stato oggetto di rielaborazione e il 3 dicembre è stato approvato il D.lgs. 205 che recepisce la direttiva europea 2008/98/CE.

Va inoltre evidenziato che nello stesso mese è stata approvata dalla G.R. Lombardia la modifica alla L.R. 26/2003 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" con nuova Legge Regionale n. 21 del 27 dicembre 2010.

A seguito del recepimento di tali normative, gli strumenti fondamentali per il governo del ciclo dei rifiuti sono, coerentemente con gli indirizzi comunitari in materia, il Piano Regionale e il Piano-programma Provinciale di organizzazione dei servizi di smaltimento, i quali secondo i rispettivi livelli di competenza devono definire:

**a.** Gli indirizzi, i criteri e gli obiettivi finalizzati:

- alla riduzione dei quantitativi destinati allo smaltimento finale,
- all'incremento del riciclo dei materiali e del recupero di energia,
- allo smaltimento dei rifiuti rimanenti;

**b.** Le azioni e gli interventi volti a realizzare un razionale sistema organizzativo ed impiantistico, congruo con gli indirizzi, i criteri o gli obiettivi definiti anche dalle indicazioni ministeriali.

**c.** Gli strumenti normativi e di incentivazione, nonché i modelli organizzativi e gestionali per l'attuazione delle previsioni di piano.

Con l'art. 179 del D.Lgs. 205/10 sono stati modificati i criteri relativi alla gestione dei rifiuti introducendo il comma b), nel rispetto della seguente gerarchia del trattamento dei rifiuti:

- a) prevenzione;
- b) preparazione per il riutilizzo;
- c) riciclaggio;
- d) recupero di altro tipo (es. recupero di energia);
- e) smaltimento.

Sempre nell'ambito del D.Lgs. 205/10, all'art. 205 viene disposto in modo inequivocabile che la quota di raccolta differenziata sui rifiuti prodotti deve raggiungere almeno il 65% entro il 31 dicembre 2012.

Come già precisato sulla relazione della Gestione 2009, si rammenta che nel dicembre 2009, dopo il corretto percorso amministrativo, il RUP ha trasmesso alla Direzione di Silea una nota riservata nella quale propone alla società di sospendere momentaneamente i lavori a causa di una supposta contaminazione del terreno oggetto della citata realizzazione della piattaforma Provinciale. Tale supposizione sembra avvalorata da alcune analisi svolte sul terreno rimosso che hanno individuato presenza di alcuni metalli pesanti. Silea si è posta quindi come parte attiva e diligente approfondendo l'aspetto critico della vicenda operando nei termini previsti dal D.Lgs 152, art. 242 comma 11. Dopo aver effettuato regolare comunicazione agli enti preposti, il 25 maggio 2010 si è tenuta presso il Comune di Valmadrera la conferenza dei Servizi relativa al ripristino ambientale permanente dell'area, durante la quale si è approntato il protocollo dei lavori. Nel settembre 2010 sono arrivati tutti gli elementi per poter realizzare la c.d. analisi di rischio e successiva M.I.S.O. (messa in sicurezza operativa) e pertanto Silea ha previsto un ulteriore accantonamento prudenziale in grado di sostenere equilibratamente le eventuali opere propedeutiche di ripristino ambientale che potranno essere necessarie per integrare la realizzazione della nuova piattaforma Provinciale con le opere necessarie alla MISO.

In relazione allo sviluppo dei servizi pubblici locali, anche con riferimento agli aspetti innovativi approvati dal recente decreto legislativo di riordino delle norme ambientali, la società si pone con priorità di operare uno sviluppo coordinato di tutte le attività che già sono presenti nel suo oggetto sociale. Questa considerazione evidenzia quindi l'importanza che i Comuni Soci di Silea S.p.a. esprimano i propri indirizzi per un preciso sviluppo strategico di tutte le attività del comparto ambientale necessarie allo sviluppo del territorio.

L'evoluzione normativa degli ultimi anni sull'affidamento dei servizi pubblici da parte degli enti locali è stata di enorme complessità ed ha fortemente limitato gli ambiti di azione delle società totalmente pubbliche o miste al fine della tutela del mercato e della concorrenza.

L'art. 23-bis del D.L. 112/2008 convertito nella legge n. 133/2008 ha totalmente modificato la disciplina dei servizi pubblici locali ed in particolare della gestione "in house" quale è quella di Silea spa.

Tale disposizione infatti, così come modificata dall'art. 15 del D.L. 135/2009, prevede che le gestioni in essere alla data del 22 agosto 2008 affidate conformemente ai principi comunitari in materia di cosiddetta "in house" cessino, improrogabilmente e senza necessità di deliberazione da parte dell'ente affidante, alla data del 31 dicembre 2011.

Per mantenere l'affidamento "in house" oltre il 2011 e fino alla scadenza del contratto di servizio (31.12.2012 per Silea) gli enti locali dovranno cedere almeno il 40% del capitale della società – di gestione - ad un socio privato operativo scelto con procedura di evidenza pubblica.

Anche le gestioni affidate direttamente a società a partecipazione mista pubblica e privata cessano improrogabilmente con scadenze differenziate a seconda che la selezione del socio sia avvenuta mediante procedure competitive ad evidenza pubblica e se la procedura abbia avuto ad oggetto, al tempo stesso, l'attribuzione di specifici compiti operativi connessi alla gestione del servizio.

I soggetti affidatari diretti di servizi pubblici locali possono comunque concorrere su tutto il territorio nazionale alla prima gara successiva alla cessazione del servizio, svolta mediante procedura competitiva ad evidenza pubblica, avente ad oggetto i servizi da essi forniti.

Silea spa, a seguito dell'entrata in vigore dell'art. 15 della legge 166/2009 che ha modificato l'art. 23 bis della legge 133-2008, sulla base di quanto deliberato dall'Assemblea dei Comuni Soci, ha semplificato la propria compagine societaria al fine di ottemperare alla disposizione legislativa senza precludersi alcuna possibilità di scelta che la legge le consente relativamente al modello di gestione e in particolare senza precludersi la possibilità di continuare nella gestione in house.

Silea infatti possedeva la società Il Trasporto, la società Seruso Spa e la società Compostaggio Lecchese, tutte al 51%.

Per quanto concerne il Trasporto Spa è stata espletata una gara per la cessione delle azioni sulla base della perizia valutativa effettuata dai professionisti incaricati, scelti tramite procedura ad evidenza pubblica, in ottemperanza al deliberato dell'assemblea dei soci del 24.11.2009.

Il socio privato ha esercitato il proprio diritto di prelazione acquistando le quote per un corrispettivo di € 1.275.000.=

Per quanto riguarda la Compostaggio Lecchese Spa, Silea ha proceduto ad espletare una gara a doppio oggetto con pubblicazione del bando in data 20.05.2006 e alla costituzione della società nell'anno 2006 che risulta pertanto conforme al dettato legislativo.

Infine per Seruso Spa si è proceduto all'acquisto del pacchetto azionario del socio privato, AMP Spa, al prezzo indicato dalla perizia sopra citata, riconoscendo altresì un ulteriore compenso a titolo di premio di maggioranza per un importo complessivo di € 1.720.833.=, come deliberato dall'Assemblea dei soci del 18.03.2010.

A questo punto Silea, sempre al fine di rispettare il dettato normativo, per maggiore economicità di gestione e per non precludersi la gestione "in house", ha proposto agli altri soci di Seruso, BEA Spa e CEM Spa di cedere la loro partecipazione ai loro enti locali soci, con i vantaggi, facilmente immaginabili, di usufruire non solo dei servizi di selezione delle frazioni valorizzabili, ma anche di quelli dell'incenerimento per far fronte a situazione di mutuo soccorso o di altre evenienze. Tale proposta ha suscitato molte perplessità nelle predette Società.

Silea Spa con i propri consulenti e con l'ausilio di un legale scelto di comune accordo con Bea Spa e Cem Spa, ha verificato quali possibilità offriva la vigente normativa per mantenere l'autonoma operatività di Seruso Spa nell'ottica di trovare una soluzione che vedesse l'accordo di tutte le parti coinvolte.

A seguito del parere del legale che confermava sostanzialmente l'impraticabilità di altre soluzioni, l'assemblea dei soci di Silea Spa, in data 15 dicembre u.s., ha autorizzato il Consiglio di Amministrazione a:

a) predisporre le procedure per la fusione per incorporazione di Seruso Spa con la partecipazione diretta degli enti locali soci di Bea Spa e Cem Spa, evidentemente previa attribuzione delle azioni ai nuovi soci che la partecipano;

b) predisporre, in difetto di quanto al punto a), le procedure per la fusione per incorporazione di Seruso Spa, acquisendo le partecipazioni possedute dalle stesse Bea Spa e Cem Spa;

c) predisporre, qualora le ipotesi di cui al punto a) e al punto b) non fossero percorribili, le procedure per la fusione per incorporazione di Seruso Spa con la partecipazione diretta delle due società.

L'assemblea dei Soci ha comunque stabilito di tenere nella massima considerazione le giuste esigenze dei soci di Seruso Spa e di dovere garantire, per tutto il tempo che sarà richiesto in caso di cessione delle quote, i servizi oggi resi alle due società.

Silea Spa ha trasmesso più volte il deliberato dell'Assemblea a BEA Spa e CEM Spa, le quali con successive note comunicano di ritenere perseguibile l'ipotesi b) sopra indicata: la fusione per incorporazione costituisce l'unica soluzione percorribile.

E' infatti opportuno sottolineare che qualora Silea Spa fosse in grado di mantenere l'attuale gestione "in house" in nessun modo potrebbe affidare direttamente, senza gara, a Seruso Spa la selezione delle frazioni secche valorizzabili in quanto la gestione "in house" richiede, secondo la dottrina e la giurisprudenza, che i servizi affidati vengano espletati direttamente dalla società affidataria con la propria organizzazione ovvero, in caso di impossibilità, mediante appalto ad altri soggetti.

Qualora i comuni invece fossero costretti ad optare per la gestione dei servizi mediante società mista pubblico – privata, si verificherebbe ugualmente la necessità di affidare i servizi di selezione mediante gara in quanto la società mista è qualificata organismo di diritto pubblico o impresa pubblica e perciò deve agire con le stesse regole dei comuni concedenti.

In entrambe le ipotesi perciò Seruso Spa dovrebbe aggiudicarsi i servizi di selezione partecipando ad una gara ad evidenza pubblica con tutti i rischi che ciò comporta.

## **ATTIVITA' DI INVESTIMENTO IN IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI**

Sul fronte degli investimenti si fa rilevare che nel corso del 2010, l'attività di acquisizione ha comportato impegni per complessivi Euro 279.223.= per le immobilizzazioni immateriali e per Euro 2.326.870.= per quelle materiali, così suddiviso:

<b>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>Incrementi</b>
Concessioni, licenze e marchi	96.445
Immob. in corso e acconti	12.100
Altre (costi pluriennali)	170.678
<b>Totali</b>	<b>279.223</b>

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Incrementi
Terreni e fabbricati	54.071
Impianti e macchinario	1.469.906
Attrezzature industriali e commerciali	75.163
Altri beni	75.379
Acconti su immobilizzazioni	652.351
<b>Totali</b>	<b>2.326.870</b>

Gli investimenti, essenzialmente finalizzati all'acquisizione di impianti, attrezzature e macchinari, all'implementazione ed all'apporto di migliorie ai fabbricati, sono stati realizzati dalla Capogruppo per Euro 1.837.804.=, da Seruso S.p.A. per Euro 25.222.= e da Compostaggio Lecchese S.p.a. per Euro 463.844.=.

Occorre evidenziare che gli investimenti della Capogruppo Silea S.p.A. sono concretamente finalizzati:

- Per quanto riguarda le immobilizzazioni immateriali: all'acquisto di programmi e licenze varie, realizzazione nuovo sito web e oneri sostenuti per l'ottenimento della certificazione Emas.
- Per le immobilizzazioni materiali: all'acquisto del campionatore diossine, della benna, di un sistema videocontrollo pesate carroponte linea 3, di banchi surriscaldatore linea 1 e 3, di pannelli per visualizzazione messaggi al pubblico, all'acquisto di nuove attrezzature e macchine d'ufficio.

## ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Costante è l'impegno del Gruppo nell'attività di indirizzo per incentivare ed implementare i servizi di raccolta differenziata dei rifiuti, al fine di raggiungere consistenti miglioramenti nell'attività di smaltimento in armonia con quanto previsto nel Piano Provinciale. Tale attività si concretizza in studi per il miglioramento dei processi e dei cicli di trattamento dei rifiuti, nel pieno rispetto dell'ambiente. Come per i passati esercizi le spese di queste attività sono state imputate a conto economico dell'esercizio.

## RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI ED IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME

Il Gruppo SILEA S.p.A., alla chiusura dell'esercizio, detiene le seguenti partecipazioni:

- Compostaggio Lecchese S.p.A. : per una quota pari al 51%;
- Seruso S.p.A.: per una quota pari al 80,50%;

I rapporti con le imprese controllate, si concretizzano esclusivamente nello scambio di servizi, inerenti l'attività caratteristica della Capogruppo.

## **AZIONI PROPRIE**

La Società non possiede, né direttamente né per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona, azioni proprie, né ha provveduto nel corso dell'esercizio all'acquisto o alienazione di azioni proprie.

## **FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

Come già ampiamente descritto nel capitolo relativo alle condizioni operative ed al quadro normativo, a seguito della delibera dell'Assemblea di coordinamento intercomunale e dell'Assemblea dei soci del 15 dicembre 2010, nella seduta del 19 gennaio u.s., il Consiglio di Amministrazione di Silea ha deliberato di aprire una procedura di Selezione Pubblica per l'individuazione di un soggetto per l'assistenza e la consulenza inerente e conseguente alla fusione per incorporazione di Seruso in Silea S.p.A. e per attività inerenti e conseguenti all'individuazione del socio privato ex comma 2 Art. 23 bis della Legge 133/08 e s.m.i. A seguito di una verifica tecnico-fiscale a tutela dell'accisa sull'energia elettrica, effettuata dall'Agenzia delle Dogane in data 20/01/2011, è stata contestata a Silea Spa la dichiarazione presentata sul relativo consumo del 2008 in quanto, secondo l'Ente verificatore, la produzione di energia elettrica non avviene da fonti rinnovabili. Ritenendo detta contestazione illegittima ed iniqua, Silea Spa ha dato mandato ad un legale di procedere con le controdeduzioni di rito. Prudenzialmente la società ha previsto un accantonamento pari ad € 268.504.= comprensivo di penale ed interessi calcolati al 31/12/2010.

### **Altri fatti di rilievo:**

il 20/01/2011, a seguito della delibera del C.d.A. del 27 maggio 2010, ed in occasione della consegna definitiva dello "Studio di fattibilità e progetto preliminare della conversione a funzionamento cogenerativo del termovalorizzatore" del 29 dicembre 2010, è stato dato mandato allo studio professionale Gamma Energia di Merate, di analizzare la fattibilità tecnico-economica per la realizzazione di una centrale di trasformazione in A.T. a corredo di un nuovo turbogeneratore da inserire parallelamente a quello esistente, al fine di garantire la massima garanzia in termini di produzione di energia elettrica ed in previsione della futura attuazione di una centrale di teleriscaldamento.

### **Evoluzione prevedibile della gestione.**

A seguito di una richiesta di chiarimenti da parte di GSE, relativamente ai c.d. "usi di centrale" lo stesso GSE non ha ancora completato l'istruttoria ed al momento la Società non ha chiarezza di quanti C.V. avrà a consuntivo 2010 né a preventivo 2011, ma soprattutto se dovesse perdurare questa incertezza verrebbero meno le previsioni di liquidità legate alla vendita dei C.V. 2011 già contrattualmente negoziati attraverso bando ad evidenza pubblica.

La Società sta valutando la possibilità di una conversione cogenerativa della centrale al fine di compensare la perdita dei ricavi da C.V. con la vendita di calore (teleriscaldamento).

## **ASPETTI AMBIENTALI E DI SICUREZZA**

In ossequio a quanto disposto dall'art. 2428 comma 2 C.C. Vi precisiamo che il gruppo svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di Ambiente e di sicurezza dei luoghi di lavoro. A tale proposito si evidenzia che la Società Capogruppo ha ottenuto le Certificazioni Iso 9001 e 14001 (qualità ed Ambiente) e nel 2010 si è predisposta l'attività di certificazione EMAS che si vorrebbe concludere entro Aprile 2011.

## **INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE**

In questa parte della presente relazione, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, si intende rendere conto dei rischi, cioè di quegli eventi atti a produrre effetti negativi in ordine al perseguimento degli obiettivi aziendali, e che quindi ostacolano la creazione di valore.

I rischi presi in esame sono analizzati distinguendo quelli finanziari da quelli non finanziari, ma anche in base alla fonte di provenienza del rischio stesso.

### **RISCHI REGOLATORI**

In questi ultimi mesi abbiamo assistito a sostanziali aggiornamenti normativi in tema di gestione rifiuti con l'emanazione:

- delle modifiche alla parte IV del Dlgs 152/06 ( Dlgs 205/10);
- del nuovo DM per la definizione dei criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica, che sostituisce il DM 3 agosto 2005.

Tali normative hanno introdotto modifiche fondamentali sia nella classificazione dei rifiuti pericolosi e non pericolosi, sia nei criteri per l'ammissibilità in discarica.

In particolare si segnala che dal 25 dicembre 2010 è entrato in vigore il Dlgs n. 205/10 di modifica alla parte IV del Testo Unico Ambientale (Dlgs 152/06) in materia di gestione dei rifiuti, che obbliga a classificare gli stessi anche in funzione della classe di pericolo "ecotossico" (H14).

Mentre fino a ieri l'attribuzione della classe di pericolo "ecotossico" poteva essere tralasciata in quanto il Dlgs 152/06 prevedeva in modo esplicito che la classe di pericolo H14 non doveva essere presa in considerazione, da oggi si apre la questione della attribuzione della classe di pericolo H14 applicando le

metodiche previste per le sostanze e i preparati pericolosi a rifiuti di cui normalmente non si conosce la composizione.

In particolare la classificazione viene effettuata tenendo conto dei composti potenzialmente presenti, e nel caso delle scorie solitamente i metalli sono presenti sotto forma di ossidi. Alcuni ossidi (tra cui Ossido di Piombo, ossido di Rame, ossido di Zinco) sono classificati con frasi di rischio R50-R53 (cioè pericolosi per l'ambiente acquatico): secondo la nuova classificazione dei rifiuti, se la somma delle concentrazioni di tali sostanze è maggiore di 2500 mg/kg, il rifiuto è da considerarsi pericoloso. Questo confine è estremamente labile in quanto, proprio per la natura del rifiuto urbano, diventa pressoché impossibile essere certi che un campione della stessa aliquota di scorie possa essere uguale ad un altro della stessa aliquota. Nel caso di Silea le scorie, che oggi possono essere considerate non pericolose, potrebbero domani, ai sensi della normativa vigente, considerarsi pericolose.

È abbastanza complicato riuscire ad eseguire un elenco con i limiti da applicare: mentre per i composti organici i limiti sono ben definiti, per i metalli dipende dal tipo di rifiuto e dal ciclo produttivo al fine di individuare in quale forma è presente il rifiuto. Inoltre va evidenziato che per alcune classi di pericolo (H14 in primis) il limite si riferisce alla sommatoria dei composti classificati con determinate frasi di rischio pertanto il limite per singolo composto non è indicativo.

Fatte tutte queste considerazioni di carattere tecnico, bisogna tenere conto dell'aspetto economico.

Un rifiuto come le scorie di inceneritore classificate non pericolose, con finalità il recupero, hanno un costo di smaltimento medio che si aggira intorno alle 50 €/ton. Le stesse scorie classificate pericolose possono avere un costo di circa € 140/ton. In un bilancio come quello di Silea vorrebbe dire che un costo complessivo annuo di circa € 700.000.= passerebbe a circa 2.000.000.= mettendo in seria crisi tutte le ipotesi budgetarie e rimetterebbe in discussione anche la politica tariffaria fino ad ora perseguita.

## **TIPOLOGIA DI RISCHI FINANZIARI**

### **RISCHIO CAMBIO**

Il Gruppo Silea non è esposto a tale tipologia di rischio, operando essenzialmente sul mercato locale e non avendo stipulato finanziamenti o strumenti derivati espressi in valute diverse dall'Euro.

### **RISCHIO DI LIQUIDITÀ**

La politica di gestione del rischio liquidità del Gruppo SILEA è basata sulla disponibilità di un significativo ammontare di linee di credito bancarie.

Tali affidamenti sono superiori al fabbisogno medio necessario per fronteggiare gli esborsi pianificati e consentono di minimizzare il rischio delle uscite straordinarie.

In particolare gli affidamenti bancari relativi alle linee utilizzabili dalla capogruppo SILEA ammontano a circa

Euro 2.000.000.=, tutte di natura auto liquidante; le linee di credito a breve termine non sono assistite da garanzie rilasciate dalla società o da terzi, il loro utilizzo a fine anno ammontava ad Euro 673.030.=.

I tassi di interessi applicati sono parametrati all'Euribor a 3 mesi, media mese precedente + 0,60% di spread. Viene inoltre praticata la commissione trimestrale di disponibilità fidi pari allo 0,010% trimestrale.

Al fine della ottimizzazione del rischio di liquidità, SILEA ha prestato assistenza finanziaria alla Società controllata SERUSO attraverso l'erogazione di un finanziamento infruttifero di Euro 510.000.=. Con le società controllate non sono stati posti in essere contratti di tesoreria.

### RISCHIO TASSO DI INTERESSE

SILEA ha in corso finanziamenti a lungo termine caratterizzati dal tasso fisso, volto a stabilizzare i flussi finanziari per il rientro del debito, al fine di garantire la loro certezza in funzione del cash flow operativo generato dalla gestione caratteristica.

La controllata Compostaggio Lecchese S.p.A. ha contratto un mutuo passivo il cui tasso d'interesse è contrattualmente previsto in misura fissa

La controllata Seruso S.p.A. ha in essere una serie di contratti di leasing finanziario riguardanti la dotazione strumentale dell'impianto di Verderio.

Leasing	Bene	Costo al concedente	Decorrenza	Termine	Tasso
Banca Italease S.p.A.	Immobile Verderio	7.962.751	01/09/2006	01/09/2021	Variabile parametro euribor Vigente 2,0586%
Banca Italease S.p.A.	Immobile Verderio SAL	636.464	01/09/2007	01/09/2021	Variabile parametro euribor Vigente 2,0584%
Banca Italease S.p.A.	Impianti Vauchè Bioma Italia S.r.l.	3.700.000	01/07/2006	01/07/2013	Variabile parametro euribor Vigente 2,0516%
Banca Italease S.p.A.	Impianti Vauchè Bioma Italia S.r.l.	268.296	01/06/2006	01/06/2011	Variabile parametro euribor Vigente 2,4499%
Banca Italease S.p.A.	Impianti Vauchè Bioma Italia S.r.l.	145.000	01/11/2006	01/11/2011	Variabile parametro euribor Vigente 2,4497%
Banca Italease S.p.A.	Impianti Vauchè Bioma Italia S.r.l.	715.000	01/01/2009	01/01/2016	Variabile parametro euribor Vigente 2,2499%

L'approccio alla gestione del rischio di tasso di interesse è pertanto prudente e la modalità di gestione dello stesso risulta tendenzialmente statica che prevede un'analisi e controllo della posizione periodicamente sulla base di specifiche esigenze.

## **OBIETTIVI E POLITICHE DI GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO**

Gli obiettivi e le politiche della società in materia di gestione del (limitato) rischio finanziario sono indicate nel seguente prospetto.

Vi precisiamo che, ai fini dell'informativa che segue, non sono stati considerati suscettibili di generare rischi finanziari i crediti e i debiti di natura commerciale, la totalità dei quali ha scadenza contrattuale non superiore ai 18 mesi.

Strumenti finanziari	Politiche di gestione del rischio
Crediti finanziari	Non esistono crediti di natura finanziaria con terze parti.
Depositi bancari e postali	Non sussistono rischi
Assegni	Il rischio è gestito attraverso un'attenta politica di selezione dei creditori a cui viene concessa la possibilità di pagare mediante assegni.
Denaro e valori in cassa	Non sussistono rischi
Altri debiti	Non sussistono rischi

La società non ha sottoscritto strumenti finanziari derivati.

## **RISCHI NON FINANZIARI**

Pur dopo un attento esame non si riscontrano rischi non finanziari né di fonte interna né di fonte esterna.

Come già accennato i rischi di fonte esterna risultano essere di natura regolatoria e derivano in buona sostanza dalla continua evoluzione della normativa riguardante l'assetto dei servizi pubblici locali. Elemento di rischio che può essere fronteggiato con la continua attenzione dell'evoluzione della normativa per un rispetto costante e sostanziale della stessa.

I rischi non finanziari risiedono essenzialmente nelle dinamiche del mercato dei Certificati Verdi e dell'energia elettrica che portano alla determinazione dei prezzi di contrattazione degli stessi. La riduzione di detto rischio di prezzo viene realizzata mediante una procedura ad evidenza pubblica alla quale segue la stipula di contratti che definiscono con precisione quantità e prezzi di trasferimento dei certificati verdi ed energia elettrica. Altro elemento di rischio connesso alla gestione dei certificati verdi riguarda l'aspetto degli usi di centrale come specificato al successivo capitolo F.

Per il medio periodo occorre comunque ricordare che la contribuzione dei certificati verdi verrà a scadere ad ottobre del 2014, mentre per i successivi 4 anni verrà riconosciuta al 60%. Dopo tale data l'equilibrio economico gestionale della società dovrà basarsi esclusivamente sui ricavi derivanti dai servizi erogati e dalla cessione di energia elettrica.

La Società sta valutando la possibilità di una conversione cogenerativa della centrale al fine di compensare la perdita dei ricavi da C.V. con la vendita di calore (teleriscaldamento).

Con riguardo alla controllata SERUSO S.p.A. si evidenzia che il nuovo contratto Corepla del 2011, prevede un pagamento del servizio di selezione differenziato per tipologia di materiale e nuove specifiche tecniche sui materiali da selezionare che comporteranno minori ricavi stimati in circa 100.000.= Euro. Inoltre è stato accordato uno sconto ai corrispettivi praticati a Bea per un importo stimato in Euro 50.000.

Con riguardo alla controllata Compostaggio Lecchese non esistono particolari rischi in quanto i servizi sono prestati essenzialmente alla Capogruppo Silea.

#### **DOCUMENTO PROGRAMMATICO SULLA SICUREZZA:**

Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D.Lgs. n. 196/2003 recante CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI, gli amministratori di Silea Spa e Seruso Spa danno atto che le medesime hanno provveduto alla revisione del Documento Programmatico sulla sicurezza, mediante l'aggiornamento delle variazioni e integrazioni intervenute nel corso del 2010; mentre quelli di Compostaggio Lecchese Spa danno atto che per la Società non ricorre l'obbligo di redazione ai sensi del Dlgs n. 196/2003 in quanto i servizi amministrativi e contabili sono espletati in outsourcing.

Valmadrera, 04 Maggio 2011

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
Mauro Colombo

Il sottoscritto Mauro Colombo, in qualità di legale rappresentante, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, la corrispondenza del presente documento a quello conservato agli atti della società.

**SILEA S.p.A.**  
**SOCIETÀ INTERCOMUNALE LECCHESE**  
**PER L'ECOLOGIA E L'AMBIENTE PER AZIONI**

Sede in Valmadrera (Lc) - Via Leonardo Vassena, 6  
 Capitale sociale Euro 10.968.620 i.v.  
 Codice Fiscale e Registro delle Imprese di Lecco n. 83004000135  
 Rea 281379

**BILANCIO CONSOLIDATO AL 31.12.2010**

\*\*\*\*\*

**Relazione del Collegio Sindacale**

Signori Azionisti,

il bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 che il Consiglio di Amministrazione ha consegnato al Collegio Sindacale nei termini di legge, è stato predisposto in conformità alla normativa del codice civile e del decreto legislativo n. 127 del 9 aprile 1991.

Il Collegio Sindacale ha redatto la presente relazione secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs citato.

Le risultanze dello Stato Patrimoniale (in unità di euro) sono le seguenti:

<b>Totale attivo</b>		€ 83.000.581
Passività	€ 53.456.042	
Patrimonio netto del gruppo	€ 28.448.653	
Patrimonio netto di terzi	€ <u>380.394</u>	€ <u>(82.285.089)</u>
<b>Utile d'esercizio del gruppo</b>		€ <u>715.492</u>

I conti d'ordine sommano complessivamente € 6.136.325.

Tale risultato dello Stato Patrimoniale trova riscontro nel Conto Economico riassunto come segue:

Valore della produzione	€ 32.415.344
Costi della produzione	€ <u>(29.241.832)</u>
Differenza	€ 3.173.512
Proventi e oneri finanziari	€ (1.910.427)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	€ 0

Proventi e oneri straordinari	€ <u>344.149</u>
Risultato prima delle imposte	€ 1.607.234
Imposte correnti e differite sul reddito di esercizio	€ <u>(808.731)</u>
Risultato dell'esercizio comprensivo della quota di terzi	€ 798.503
Utile di terzi	€ <u>(83.011)</u>
<b><i>Utile d'esercizio del gruppo</i></b>	€ <u>715.492</u>

Il presente bilancio consolidato è stato redatto con il metodo integrale e l'area di consolidamento ha riguardato oltre alla capogruppo Silea S.p.A. le seguenti società controllate:

Seruso S.p.A. con sede a Verderio Inferiore (LC), quota di partecipazione 80,50%;

Compostaggio Lecchese S.p.A. con sede a Valmadrera (LC), quota di partecipazione 51%;

Rispetto allo scorso esercizio sono intervenute importanti variazioni nell'area di consolidamento in quanto: non vi compare la partecipazione nella società Il Trasporto S.p.A. essendo stata ceduta nel corso dell'esercizio e la percentuale di partecipazione nella controllata Seruso S.p.A. è passata dal 51% all'80,50% in seguito all'acquisto di azioni pari al 29,50% del capitale sociale.

Il Collegio Sindacale ha rilevato che il bilancio consolidato è stato redatto sulla base dei bilanci al 31 dicembre 2010 delle società consolidate debitamente riclassificati e rettificati in modo da renderli conformi ai criteri di valutazione ed ai principi contabili applicati per la redazione del bilancio della capogruppo Silea S.p.A.

Tutti i bilanci delle società consolidate utilizzati per il consolidamento sono stati approvati dalle rispettive assemblee.

Per quanto di nostra competenza, comunichiamo che le attività di controllo effettuate dalla società PA – Practice Audit srl, incaricata dall'assemblea della revisione sul bilancio consolidato, hanno condotto quest'ultima a rilasciare, nella relazione ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. n. 39/2010, un giudizio positivo con rilievi. In particolare, il non aver ottenuto dagli amministratori e dai soggetti incaricati della revisione legale della società controllata Compostaggio Lecchese S.p.A., documenti e notizie utili all'attività di revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Silea, ha rappresentato una limitazione alle procedure di revisione di gruppo, non consentendo inoltre di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione col bilancio consolidato.

Nella redazione del bilancio consolidato sono stati adottati i seguenti criteri:

- il valore contabile delle partecipazioni nella società consolidata viene eliso contro il relativo patrimonio netto a fronte dell'assunzione degli elementi dell'attivo e del passivo, nonché dei ricavi e dei costi, secondo il metodo dell'integrazione integrale;
- i crediti e i debiti tra le società incluse nel consolidamento sono stati eliminati; così pure i costi e i ricavi originati da operazioni effettuate tra le società medesime;
- le operazioni di leasing sono state contabilizzate secondo il Principio Contabile Internazionale I.A.S. 17;
- le imposte sugli utili non distribuiti delle società consolidate non sono rilevate, in quanto si è presunto che gli utili verranno reinvestiti all'interno del gruppo.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio consolidato, essi sono conformi alle norme del codice civile e sono compiutamente illustrati nella nota integrativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2010.

Nella predisposizione del bilancio in esame gli Amministratori non hanno operato deroghe ai sensi dell'art. 2423 c.c., 4° comma.

A parere del Collegio Sindacale l'esaminato bilancio consolidato, nel suo complesso, esprime in modo corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del gruppo Silea S.p.A. per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2010.

Valmadrera, 10 maggio 2011

Il Collegio Sindacale

Rag. Carlo Parma

Dott. Marco Canzi

Dott. Luigi Galbusera

Il sottoscritto Mauro Colombo, in qualità di legale rappresentante, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, la corrispondenza del presente documento a quello conservato agli atti della società.